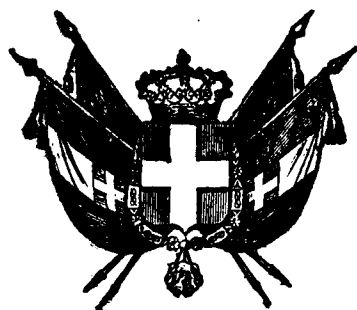
1867

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 153

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

| | | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|---|
| Per Firenze | Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento | L. 42 | 22 | 12 |
| Per le Provincie del Regno | | » 46 | 24 | 13 |
| Svizzera | | » 58 | 31 | 17 |
| Roma *(franco ai confini)* | | » 52 | 27 | 15 |

FIRENZE, Martedì 4 Giugno

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

| | | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|---|
| Francia | Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento | L. 82 | 48 | 27 |
| Inghil., Belgio, Austria, e Germ. | | » 112 | 60 | 35 |
| Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento | | » 82 | 44 | 24 |


# PARTE UFFICIALE

*Il numero* 3727 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno;

Visto il precedente Nostro decreto in data 31 marzo ultimo, n° 3641, pel quale la borgata Montale in provincia di Ancona venne staccata dal comune di Arcevia ed aggregata a quello di Barbara;

Considerando essere incorso un errore di fatto nella computazione della maggioranza degli elettori della borgata stessa;

Visto l'art. 15 alinea della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* È rivocato il precedente Nostro decreto in data 31 marzo scorso, n° 3641, relativo al distacco della borgata Montale dal comune di Arcevia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 18 maggio 1867.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZZI.

*Il numero* 3728 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno:

Vista la domanda sporta dai comuni di San Vito e Valle in provincia di Belluno, e da quello di Treviso in provincia di Brescia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Sono autorizzati:

1° Il comune di San Vito (Belluno) ad assumere la denominazione di San Vito del Cadore, giusta la deliberazione emessa da quel Consiglio comunale nella seduta 18 marzo scorso.

2° Il comune di Valle (Belluno) ad assumere la denominazione di Valle di Cadore, giusta il deliberato da quel Consiglio comunale nella adunanza 21 marzo scorso.

3° Il comune di Treviso (Brescia) ad assumere la denominazione di Treviso Bresciano, in conformità della deliberazione emessa da quel Consiglio comunale nella seduta 24 marzo scorso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, 18 maggio 1867.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZZI.

S. M., sulla proposizione del ministro della guerra, ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con R. decreto del 2 maggio 1867:

Rossi Vincenzo, sottotenente guardia di 2ª cl. nella compagnia Guardie del Corpo di S. M., collocato in aspettativa per infermità trmporarie non provenienti dal servizio.

Con RR. decreti del 9 maggio 1867:

Gandini Francesco, luogotenente nell'arma di fanteria, trasferto nello stato maggiore delle piazze;

Rossi Luigi, capitano nello stato maggiore delle piazze in aspettativa, richiamato in servizio effettivo nello stato maggiore medesimo;

Pineschi Luigi, id. id., id. id.

Con RR. decreti del 18 maggio 1867:

De Cornè Francesco, maggiore nello stato maggiore delle piazze, in aspettativa, richiamato in servizio effettivo nello stato maggiore medesimo;

Toppi Ercole, sottotenente nello stato maggiore delle piazze, applicato al Comando militare della provincia di Milano, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Travaglio Luigi, guardarme in ritiro, conferitogli il grado di sottotenente.

Con RR. decreti del 26 maggio 1867:

Seguini Angelo Alessandro, sottotenente nell'arma di fanteria, trasferto nello stato maggiore delle piazze;

Gandini Francesco, luogotenente nello stato maggiore delle piazze, rivocato e considerato di nessun effetto il R. decreto 9 maggio 1867 col quale veniva trasferto nello stato maggiore delle piazze, continuando a rimanere nell'arma di fanteria.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con decreti del 5 maggio 1867:

Feliciangeli Giovanni, nominato conciliatore nel comune di Pievetorino;
Bensi Giuseppe, id. di Castellaro Guidobono;
Pistarino Giovanni, id. di Morbello;
Stella Paolo, id. di Grognardo;
Ferraris Domenico, id. di Montabone;
Stella Gerolamo, id. di Vaglio Serra;
Cartosio Giovanni Battista, id. di Cassinelle;
Schiavina Michele, id. di Montaldo Bormida;
Soave Giuseppe, id. di Incisa Belbo;
Thea Bartolomeo, id. di Castelletto Molina;
Bertalero Giovanni, id. di Alice del Colle;
Donadoni Andrea, id. di Pontida;
Billosi Giovanni Battista, id. di Lovere;
Grena Felice, id. di Carobbio;
Gazzoli Bartolo, conciliatore nel comune di Gaverina, dispensato da tale ufficio a sua domanda;
Scuri Giovanni, id. di Trabuchello, nuovamente nominato conciliatore nel comune medesimo;
Chiesa Angelo, id. di [illegible], id. id.;
Piras Andrea, id. di Boroneddu, id. id.;
Loria Francesco, id. di Pedavoli, id. id.;
Coppola Salvatore, id. di Pomigliano d'Arco, dispensato da tale ufficio a sua domanda;
Sodano Paolo, nominato conciliatore nel comune di Pomigliano d'Arco;
Foti Lodovico, id. di Basicò;
Spada Luigi, id. di San Pietro sopra Patti.

Con decreti del 15 maggio 1867:

Doria Giorgio, senatore del Regno, nominato conciliatore nel comune di Genova;
Borgese Leopoldo, conciliatore nel comune di Radicena, confermato nelle sue funzioni per un triennio;
Satriano Antonino, nominato conciliatore nel comune di Cessaniti;
Spanò Pasquale, id. di Rocca Imperiale;
Cutulli Nicola, conciliatore nel comune di Cardinale, dispensato da tale ufficio a sua domanda;
Nisticò Giuseppe, nominato conciliatore nel comune di Cardinale;
Conte Francesco Maria, conciliatore nel comune di Gallicchio, nuovamente nominato conciliatore nel comune medesimo;
Rossi Fabrizio, id. di Canosa, dispensato da tale ufficio a sua domanda;
Basta Nunzio, nominato conciliatore nel comune di Canosa;
Marvulli Giuseppe, conciliatore nel comune di Altamura, confermato nelle sue funzioni per un triennio decorribile dal 1° giugno 1866;
Di Fede Pietro, nominato conciliatore nel comune di Mirto;
Niceforo Luigi, id. nella 1ª sezione del comune di Catania;
Stramondo Consalvo, id. nella 2ª sezione id.;
Ursino Rosario, id. nella 3ª sezione id.;
Pellerito Carmelo, id. nella 4ª sezione id.;
Berretta Giambattista, id. nella 5ª sezione id.;
Patti Giuseppe, id. nella 6ª sezione id.;
Caminiti Antonio, id. nel comune di Careri;
Pachi Francesco, già conciliatore nel comune di Caulonia, nuovamente nominato conciliatore nel comune medesimo;
Brindis Giovanni Battista, conciliatore nel comune di Belvedere di Spinelli, dispensato da tale ufficio a sua domanda;
Amariti Antonio, nominato conciliatore nel comune di Belvedere di Spinello;
Pirrò Vincenzo, id. di Montepavone;
Tropea Tommaso, id. di Melito Porto Salvo;
Luca Domenico, id. di Mammola;
Massa Carmelo, conciliatore nel comune di Mileto Porto Salvo, dispensato da tale ufficio a sua domanda;
Dramis Achille, nominato conciliatore nel comune di San Giorgio Albanese;
De Luca Rocco, id. di San Costantino;
Vita Antonio, già conciliatare nel comune di Parghelia, nuovamente nominato conciliatore nel comune medesimo per un triennio;
Falcone Antonio, nominato conciliatore nel comune di Sant'Onofrio;
Garavelli Vincenzo, conciliatore nel comune di Cà dei Bonavogli, nuovamente nominato conciliatore nel comune medesimo;
Chiodelli Luigi, id. di Cà de' Stefani, id. id.;
Guarneri Bartolo, nominato conciliatore nel comune di Barbiselle;
Rossini Giuseppe, id. di Bettenesco;
Tenca Montini Giovanni, id. di Corte dei Frati;
Magni Giovanni, id. di Grontardo;
Pigoli Giovanni, id. di Prato Muzio;
Lamperti Giovanni, id. di Quistro;
Quaini Giuseppe Antonio, id. di Gambina [illegible];
Nobili Cesare Augusto, id. di Robecco d'Oglio;
Mantovani Francesco, id. di San Sillo;
Adami Luigi, id. di Solarolo;
Oreste Saverio, già conciliatore nella sezione a Monte, nuovamente nominato conciliatore nella sezione medesima;
Console Pasquale, conciliatore nel comune di Conversano, confermato nelle sue funzioni per un triennio;
Dassi Delfino, id. di Carugate, nuovamente nominato conciliatore nel comune medesimo;
Radice Gerolamo, id. di Masciago Milanese, id. id.;
Camisasca Antonio, id. di Renate, id. id.;
Valtorta Angelo, id. di Robbiano, id. id.;
Menichini Antonio, commesso alla procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, collocato d'ufficio a riposo.

# PARTE NON UFFICIALE

## INTERNO

### CAMERA DEI DEPUTATI.

Nella seduta di ieri la Camera, udito il risultato dell'inchiesta parlamentare, annullò l'elezione del signor Fabbri Angelico proclamato deputato del collegio di Città di Castello, rinviando gli atti all'autorità giudiziaria — prese in considerazione le proposte dei deputati Cannella e Catucci per modificazioni alla legge di soppressione delle Corporazioni religiose — proseguì la discussione del bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

Il ministro delle finanze presentò la nuova convenzione per l'attuazione del progetto di legge sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico, accompagnandola di un' esposizione delle varie fasi dei negoziati che ne precedettero la stipulazione. — Il ministro della marina presentò un progetto di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento per disposizioni a favore dei militari ed assimilati della già marina austriaca privati d'impiego per motivi politici.

### MINISTERO DELLA GUERRA.

Firenze, 19 gennaio 1867.

*Concorso per l'ammissione nei collegi militari d'istruzione secondaria nell'anno* 1867.

Giusta le norme stabilite dal regolamento approvato con R. decreto del 6 aprile 1862 (inserto nel n° 99 del *Giornale Ufficiale del Regno* e nel n° 548 della raccolta delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia) gli esami di concorso per l'ammissione nel 1° anno di corso nei collegi militari d'istruzione secondaria in Milano e Napoli avranno luogo verso la fine di settembre o nei primi giorni di ottobre venturo.

I. Le domande pel concorso all'ammissione nei collegi militari anzidetti deggiono essere trasmesse per mezzo del comandante militare della provincia ove l'aspirante è domiciliato al Comando del collegio militare a cui intende presentarsi non più tardi del 31 agosto venturo, termine di rigore, trascorso il quale non saranno più in alcun modo accettate. Quelle che fossero indirizzate al Ministero saranno rinviate ai petenti.

Le domande ora dette debbono essere estese su carta bollata da L. 1, indicare precisamente il casato, il nome ed il domicilio del padre, della madre o del tutore; in esse vuole essere pure indicato il collegio a cui il giovane desidera essere ammesso di preferenza; restando pur tuttavia diffidati i parenti che il Ministero terrà conto di siopportuno, e che i giovani dovranno quindi essere pronti ad accettare il posto nel collegio che loro verrà designato, salvo a scadere da ogni ragione.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti legati in fascicolo colla loro descrizione sommaria in apposito foglio, cioè:

1° Atto di nascita, debitamente legalizzato, da cui risulti che l'aspirante al 1° agosto venturo avrà compiuto l'età di 13 anni, nè oltrepasserà i 15 anni. Nessuna eccezione verrà fatta sia pei giovani mancanti, sia pei giovani eccedenti anche di poco l'età prescritta;

2° Certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo;

3° Attestato degli studi fatti sia in un istituto pubblico, sia privatamente.

Venendo ammessi, dovrà poi essere rimesso all'amministrazione del collegio un atto di obbligazione al pagamento nei modi stabiliti della pensione e delle somme devolute alla massa individuale.

II. Gli esami di concorso per l'ammissione si compongono di un esame in iscritto e di un esame verbale.

L'esame in iscritto consiste in una composizione in lingua italiana (descrizione, narrazione o lettera).

L'esame verbale, della durata di 40 minuti, si aggira sull'istruzione religiosa, catechismo piccolo della diocesi e catechismo grande nella parte che riguarda il simbolo e la preghiera (per gli allievi cattolici soltanto) — sulla grammatica italiana completa — sull'aritmetica pratica (esecuzione pratica e spedita delle quattro prime operazioni sui numeri interi e decimali, non che della conversione delle frazioni ordinarie in decimali), nozioni elementari sul sistema metrico-decimale — sulla geografia e storia sacra e greca.

III. I candidati ammissibili al concorso sono presentati al Comando del collegio nel termine stabilito e loro notificato dal Comando stesso per mezzo del Comando militare della provincia che ne trasmise la domanda.

Prima dell'ammissione agli esami essi sono sottoposti a visita degli uffiziali sanitari dell'istituto. Coloro che fossero dichiarati inabili alla milizia potranno tuttavia sulla loro istanza essere ammessi agli esami (semprechè non si tratti d'inabilità manifesta), e venire quindi sottoposti ad una seconda visita innanzi a due uffiziali sanitari militari designati dal generale comandante del dipartimento militare. Il risultato di questa ultima visita sarà definitivo.

IV. I candidati che hanno superato gli esami di concorso sono ammessi ad occupare i posti vacanti nel primo anno di corso del collegio, al quale si presentarono, nell'ordine in cui furono classificati a seconda dei punti di merito ottenuti. Per essere dichiarato ammissibile, il candidato deve avere conseguito 10 punti in ciascuna materia d'esame, ed 11 nella media complessiva. Non è concessa alcuna ripetizione d'esami.

V. Gli aspiranti che non si presentino agli esami entro il termine stabilito saranno ammessi a subirli posteriormente nel solo caso che rimangano posti vacanti per mancanza di un numero sufficiente di candidati idonei nei primi esami. Trascorsi quindici giorni da quello ch'era fissato pegli esami, questi s'intenderanno chiusi, nè più alcuno potrà esservi ammesso.

Similmente i candidati che non facciano ingresso nel collegio entro 5 giorni a cominciare da quello stato loro notificato dal comandante, scadranno da ogni ragione all'ammissione, salvo che comprovino con autentici documenti legittimi motivi di ritardo, e ad ogni modo, trascorsi 15 giorni da quello anzi indicato, ogni ammissione s'intenderà

VI. La pensione degli allievi dei collegi militari d'istruzione secondaria, stabilita dalla legge 15 gennaio 1863, si è di annue lire 700, da pagarsi a trimestri anticipati.

Deve inoltre essere versata nell'atto dell'ingresso dell'allievo nel collegio la somma di lire 300, la quale è destinata alla formazione della sua massa individuale e posta in credito sul suo libro di massa.

Alla massa individuale dell' allievo si corrisponderanno inoltre dai parenti lire 25 per ogni trimestre anticipato o quella maggior somma che abbisogni per alimentarla e mantenerla ognora in credito.

VII. Oltre a mezze pensioni gratuite di benemerenza, a cui possono aspirare figli di uffiziali e d'impiegati dello Stato di ristretti mezzi di fortuna, sono pure assegnate due mezze pensioni gratuite al concorso negli esami d'ammissione e

# APPENDICE

## SULL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI.

Lettere del signor PETRUCCELLI DELLA GATTINA.

### XVI.

Parigi, 30 maggio.

*Le locomotive.*

Dalle considerazioni espresse nell'ultima mia lettera risulta: che la costruzione delle locomotive subisce la legge della configurazione topografica del paese cui percorre; che le tendenze generali sono d'aumentare la celerità, senza diminuire il peso e senza accrescere la spesa per la produzione della forza; che si cerca la soluzione la più semplice e la più comoda del problema di passare per le curve le più ristrette con la stessa macchina con cui si continua la via a profili orizzontali i più estesi. Vediamo ora ciò che l'esposizione delle diverse nazioni ci presenta che risponda a queste esigenze.

Le nazioni che hanno esposte locomotive sono: l'Inghilterra, la Germania, l'America, il Belgio, la Francia.

La massima parte del materiale esposto data dall'ultima Esposizione di Londra, in disegni o in modelli allora, parte in disegni e modelli tuttavia; e vi è perfino un grande e riputatissimo opificio belga, quello di John Cockerill, a Seraing, che presenta una magnifica locomotiva costruita nel 1832. Salvo dunque qualche leggera modifica nella distribuzione dei congegni, e qualche perfezionamento negli organi della macchina, poco vi è da osservare, quasi nulla d'apprendere per coloro che studiarono la produzione della Mostra del 1862.

L'Inghilterra, sopra tutto, sembra aver trovato il tipo della macchina che conviene meglio alle sue condizioni economiche e sociali. Essa non ha preceduto nè seguita la Francia nei metodi che le convenienze locali impongono a questa nazione. La locomotiva che sarebbe oggimai impotente sul continente, eccederebbe i bisogni del Regno Unito. Di guisa che i costruttori inglesi si contentano di aumentare la potenza e la celerità della macchina e non alterano i tipi consacrati. Essi non hanno adottato il sistema di locomotive con oltre quattro assi accoppiati, se non per quelle destinate all'esportazione, o pel servizio delle linee delle Indie, dove le circostanze lo richiedevano. Accrescendo la superficie di riscaldamento — *surface de chauffe* — il peso di aderenza, la pressione del vapore, la capacità dei focolari, il diametro delle ruote motrici, gli approvvigionamenti di acqua e di combustibile, il loro intento è raggiunto. Queste modifiche bastano per tirare, a celerità eguale, treni più pesanti che per lo passato; bastano specialmente per accrescere la celerità, punto principale su cui porta la concorrenza delle linee inglesi.

L'inglese attinge parte della sua ricchezza a questo tesoro gratuito che chiamasi tempo.

Però, se le locomotive inglesi non presentano alcuna disposizione nuova, esse sono sempre ammirabili e meritano di essere studiate per la precisione dei pezzi, dovuta a macchine — *outils* più precise sempre, sì che la mano dell'uomo non vi concorre altrimenti che per collocare ed adattare i singoli pezzi. Le locomotive inglesi meritano inoltre di essere studiate per la scelta dei materiali, la tendenza alla semplificazione nella trasmissione della forza, alla riduzione nel numero dei pezzi, alla solidità. Le ruote motrici sono in ferro, cerchiate di acciaio. In acciaio pure gli assi e parecchi pezzi del meccanismo. I focolai sono ampi, di forma varia, a fumivori di effetto potente, siano dessi del sistema Mac Connell, o di quelli di Clark, o di Cudworth, o di Connor, di cui tenemmo già discorso, o dei sistemi di Frodsham, di Jenkins o di Beathe che è il riassunto più completo dei tentativi fatti in questo genere.

L'Inghilterra ha inviate quattro o cinque locomotive: due *express*, una mista, due più piccole, di cui una a serbatoio di Hughes, l'altra di Ruston che non escono dai sistemi di costruzione adottati.

Una delle locomotive *express* è di Stephenson, per commissione del vicerè di Egitto; ha 6 ruote fuori dello *châssis*, di cui le quattro estreme, le ruote dirigenti e di sostegno, hanno metri 1, 14 di diametro, le due motrici m. 1, 98 La caldaia è di ferro battuto, le di cui lamine sono congiunte per zone sovrapposte, mediante cerchi e doppie chiavarde onde resistere ad una pressione di 72 chilogr., 640 gram. per 6, 45 c. quadrati. I cilindri sono interni, e per conseguenza interno tutto il meccanismo, il quale del resto non ha nulla di nuovo. Gli assi motori, a vettura vuota, sopportano 13 tonnellate e mezzo, ma le si possono alleggerire mediante una vite a mano che è a portata del macchinista. Gli altri assi sopportano 7 tonnellate quelli di dietro, 9 1/2 quelli davanti. Tutta la locomotiva, senza il *tender*, pesa 30 tonnellate. Essa fa 70 miglia inglesi all'ora — più di 100 chilometri (il miglio inglese è 1609 m. 315). Il consumo è di 15 libbre inglesi di acqua per miglio. La superficie calorica è di 96 metri quadrati. Una lamina di guardia copre tutto il meccanismo, nicchiato sotto la caldaia. Il ghiaiatore - *le sablier* - che gitta della sabbia sotto le ruote motrici, è automatico, collocato tra le lamine di guardia e le allunghe in ferro del traino. Vi è un fumivoro sistema Frodsham e due injettori Giffard modificato. I cerchi delle ruote sono di acciaio di Krupp.

L'*express* della *Litteshall Company* non differisce da quella di Robert Stephenson che in qualche dettaglio. Il diametro delle ruote motrici è di 2 m. 70; gli assi ed i cerchi delle ruote sono in acciaio di Krupp; gli assi motori sostengono 14 tonnellate; la superficie calorifica è di 106 m.; il focolaio è nel sistema Mac Connell. Il peso della macchina, 32 tonnellate, gravita sugli assi estremi e sur un sesto metallico elevato tra il serbatoio e la cassa a fumo, di guisa che l'asse delle ruote motrici, a manovella a conchiglia dentro e fuori del traino, sono destinate solamente a ricevere il movimento degli stantuffi ed a trasmetterlo alle ruote.

Le locomotive di Hughes e di Ruston sono piccole, come ho detto, adatte ad uso di mine e di trasporti, semplici, solidamente costruite. Gl'Inglesi hanno la tendenza a specializzare le macchine di più in più a seconda dei lavori che debbono compiere ed il servizio che hanno a rendere.

Non vi è che una sola macchina propriamente addetta al trasporto delle mercanzie, e di quelle dette miste; la locomotiva di Kitson, che, tranne la dimensione delle ruote, punto non differisce da quella di Stephenson. Non ve n'è alcuna però di quelle appropriate a curve ristrette e per erpicarsi per ripide rampe. Nella Esposizione del 1862 vi era una macchina a quest'uso pel servizio della linea delle Indie — ove nella ferrovia *Great India Peninsula* vi è il tratto di Bore-Ghant che ha 25,200 metri di lunghezza e sale 564 metri di altezza, con un pendio perciò, in media, di 22 millimetri per metro. La rampa non è regolare; essa si eleva a 27 millimetri su 7,200 metri. Vi han delle curve di 150 metri di raggio. Ora una macchina per le ferrovie dell'East-India è stata costruita nel Wurtemberg, esce dagli opifici di costruzione di Esslingen ed è stata esposta nella sezione germanica. Questa locomotiva è del sistema di Engerth; ha sei ruote, quattro accoppiate, e tutte fuori lo *châssis*; cilindri esterni e tiratoi laterali, le biette agendo sur un bottone dell'asse motore.

Le locomotive esposte dalla Prussia, quella a *tender* di Borshing e l'*express* di Hartmann; la locomotiva della fabbrica di Carlsruhe; la locomotiva *tender* a quattro ruote di Krauss, che egli intitola sistema Krauss per qualche particolarità che l'ispezione esterna non ci ha rivelata, sono tutte più o meno del sistema Engerth, o Crampton.

Nella macchina di Borshing, a sei ruote, di cui due motrici di 2 metri di diametro, e quattro accoppiate, tutte sotto le allunghe del traino, i cilindri sono esterni. Le biette sono in acciaio fuso temperato; la piccola testa è fissa alle *crosse* del pistone anche di acciaio, mediante una traversa che porta due *coulisseaux* in ferro

due mezze pensioni pure al concorso negli esami di promozione da una ad altra classe. Per conseguire tali mezze pensioni e conservarle nel passaggio a classe superiore, i candidati debbono superare i 14 20 del massimo totale dei punti di merito. Non può uno stesso allievo godere di due mezze pensioni gratuite, ad eccezione soltanto dei figli di militari morti per ferite riportate in guerra.

VIII. Pel prossimo anno scolastico sono disponibili quattro mezze pensioni gratuite a carico del legato *Maria Luigia*; già stabilite nel soppresso collegio militare in Parma, al quale, a norma del R. decreto 13 novembre 1864, fu sostituito il collegio militare in Milano nel godimento dei redditi con cui sono alimentate le anzidette mezze pensioni gratuite.

Le anzidette mezze pensioni possono essere assegnate tanto ad allievi che già si trovino nei collegi militari, quanto agli aspiranti all'ammissione annuale che soddisfacciano alle condizioni stabilite, purchè, giusta la mente della fondatrice, siano appartenenti a famiglia di scarsa fortuna delle provincie di Parma e di Piacenza e per non essere figli di militari od impiegati dello Stato non possano aspirare a quelle a carico dello Stato.

IX. Quelli fra i concorrenti nel volgente anno agli esami per l'ammissione nei collegi militari i quali aspirino ad una delle ora dette mezze pensioni gratuite dovranno farne la domanda sul memoriale stesso da presentarsi nel modo e tempo stabiliti dal n° I, unendovi documenti autentici atti a comprovare i titoli che possono avere ad aspirarvi, a tenore del numero precedente.

X. Il corso degli studi nei collegi militari d'istruzione secondaria si compie in tre anni, nè si può ripetere più d'un anno di corso nel collegio. Gli allievi promossi dal terzo anno di corso, i quali risultino nella visita medico-chirurgica conservare l'attitudine per la carriera delle armi, sono in seguito a loro domanda presentati alla Commissione ministeriale pegli esami di concorso all'ammissione alla R. militare Accademia ed alla Scuola militare di fanteria e cavalleria.

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Il ministro della pubblica istruzione nello intendimento di provvedere alla vacanza della cattedra d'ostetricia della R. Università di Napoli, ora affidata per semplice incarico, e di unirla alla clinica ostetrica della stessa Università, com'è regola generale delle altre Università del Regno e com'è richiesto dall'articolo 10 della legge 16 febbraio 1861;

Visto il parere emesso dal Consiglio superiore di pubblica istruzione nell'adunanza del 21 settembre 1866 perchè si riapra secondo le veglianti norme il concorso alla cattedra di ostetricia teorica e di clinica ostetrica nella predetta Università di Napoli;

Visto il parere emesso in ugual senso dalla Giunta del Comitato per la istruzione superiore nella sua seduta del 2 corrente mese;

Visti gli articoli 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 della precitata legge del 16 febbraio 1861;

Decreta:

È indetto il concorso per la nomina del professore di ostetricia teorica e di clinica ostetrica nella R. Università di Napoli a norma delle disposizioni di legge qui sopra citate.

Tale concorso avrà luogo nell'Università predetta.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande e i loro titoli, nelle forme volute dalle discipline vigenti, al Ministero della pubblica istruzione entro tutto il mese di giugno corrente anno.

Dato a Firenze, addì 6 aprile 1867.

*Il Ministro*: CORRENTI.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

(*Prima pubblicazione*)

Si è chiesta la traslazione di due rendite del consolidato 5 0/0, iscritte al nº 9743 di L. 75 e n. 9744 di L. 180 a favore di Ferranti ingegnere Eugenio del fu Antonio, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Ferranti ingegnere Eugenio del fu Filippo.

Si diffida perciò chiunque possa avere interesse a tali rendite che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà operata la chiesta traslazione.

Torino, 29 maggio 1867.

Per il direttore generale
*L'ispettore generale*: M. D'ARIENZO.

# DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DEL DEMANIO

**PROSPETTO delle riscossioni ottenute nel mese di aprile e mesi precedenti del 1867 confrontate con quelle ottenute nell' egual periodo di tempo dell'anno 1866.**

| Capitoli del bilancio 1866 | Capitoli del bilancio 1867 | Denominazione dei capitoli | Riscossioni fatte nell'anno 1867 – Mese di aprile | Riscossioni fatte nell'anno 1867 – Mesi precedenti | Riscossioni fatte nell'anno 1867 – Totale | Riscossioni fatte nell'anno 1866 – Mese di aprile | Riscossioni fatte nell'anno 1866 – Mesi precedenti | Riscossioni fatte nell'anno 1866 – Totale | Differenze – Sul mese – in più | Differenze – Sul mese – in meno | Differenze – Sul totale – in più | Differenze – Sul totale – in meno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 6 | **Entrate dell'anno 1867.** | | | | | | | | | | |
| 5 | 7 | Successioni | 711,317 97 | 2,295,205 13 | 3,006,523 10 | 774,443 81 | 2,418,139 72 | 3,192,583 53 | » | 63,125 84 | » | 186,060 43 |
| 6 | 8 | Manimorte | 41,471 47 | 267,001 82 | 308,473 29 | 40,930 01 | 377,273 69 | 418,203 70 | 541 46 | » | » | 109,730 41 |
| | | Società | 90,064 44 | 186,351 20 | 276,415 64 | 62,240 49 | 291,283 57 | 353,524 06 | 27,823 95 | » | » | 77,108 42 |
| 8 | 10 | Registro – Atti civili | 1,891,827 92 | 5,638,166 04 | 7,529,993 96 | 2,036,053 39 | 6,632,205 53 | 8,668,258 92 | » | 144,225 47 | » | 1,138,264 96 |
| | | Registro – Atti giudiziali | 372,726 78 | 952,036 40 | 1,324,763 18 | 189,392 78 | 531,838 07 | 721,230 85 | 183,334 » | » | 603,532 33 | » |
| 9 | 11 | Registro – Tasse ed emolumenti degli archivi notarili | 32,833 76 | 101,036 20 | 133,869 96 | 29,405 71 | 97,841 95 | 127,247 66 | 3,428 05 | » | 6,622 30 | » |
| 10 | 12 | Ipoteche | 314,122 22 | 1,003,436 13 | 1,317,558 35 | 332,801 60 | 964,735 86 | 1,297,537 46 | » | 18,679 38 | 20,020 89 | » |
| 18 | 20 | Bollo | 1,822,311 65 | 5,493,942 16 | 7,316,253 81 | 1,417,288 96 | 4,129,277 98 | 5,546,566 94 | 405,022 69 | » | 1,769,686 87 | » |
| 21 | 23 | Rendite degli stabili ed altri capitali appartenenti al demanio | 1,003,641 88 | 3,132,704 63 | 4,136,346 51 | 878,953 77 | 1,813,355 05 | 2,692,308 82 | 124,688 11 | » | 1,444,037 69 | » |
| 24 | 26 | Rendite di enti speciali amministrati dal demanio | 70,107 67 | 107,471 92 | 177,579 59 | 21,045 62 | 98,182 60 | 119,228 22 | 49,062 05 | » | 58,351 37 | » |
| 25 | » | Proventi delle cancellerie giudiziarie | 283,568 51 | 704,432 23 | 988,000 74 | 259,326 67 | 333,650 65 | 592,977 32 | 24,241 84 | » | 395,023 42 | » |
| 26 | 28 | Diritti catastali | 16,026 28 | 43,233 63 | 59,259 91 | 17,863 46 | 48,074 73 | 65,938 19 | » | 1,837 18 | » | 6,678 28 |
| 27 | 29 | Tasse del pubblico insegnamento | 17,541 36 | 97,124 67 | 114,666 03 | 12,056 47 | 132,341 15 | 144,397 62 | 5,484 89 | » | » | 29,731 59 |
| 30 | 32 | Passaporti all'estero, legalizzazioni ed intimazioni d'atti | 30,162 20 | 85,820 81 | 115,983 01 | 20,547 60 | 59,351 03 | 79,898 63 | 9,614 60 | » | 36,084 38 | » |
| 31 | 34 | Depositi pupillari e giudiziali in Lombardia | 359 40 | 915 90 | 1,275 30 | 928 42 | 414 94 | 1,343 36 | » | 569 02 | » | 68 06 |
| 32 | 35 | Concessioni diverse governative | 125,967 48 | 299,687 94 | 425,655 42 | 130,278 99 | 349,799 27 | 480,078 26 | » | 4,311 51 | » | 54,422 84 |
| 33 | 37 | Prodotti della monta dei cavalli-stalloni | 3,445 » | 3,390 » | 6,835 » | 525 » | » | 525 » | 2,920 » | » | 6,310 » | » |
| 36 | 40 | Multe e pene pecuniarie per fatti penali | 48,834 45 | 119,833 35 | 168,667 80 | 70,642 60 | 201,157 34 | 271,799 94 | » | 21,808 15 | » | 103,132 14 |
| 56 | » | Rimborso di spese di giustizia criminale | 32,275 16 | 104,315 13 | 136,590 29 | 88,724 37 | 265,448 01 | 354,172 38 | » | 56,449 21 | » | 217,582 09 |
| 58 | 56 | Vendita mobili | » | 2,442 35 | 2,442 35 | » | » | » | » | » | 2,442 35 | » |
| | | Capitale ricavato dall'affrancazione di censi e livelli attivi appartenenti al demanio dello Stato | » | » | » | » | 100,533 25 | 100,533 25 | » | » | » | 100,533 25 |
| | | Totali . . . | 6,908,605 60 | 20,638,547 64 | 27,547,153 24 | 6,383,449 72 | 18,844,904 39 | 25,228,354 11 | 836,161 64 | 311,005 76 | 4,342,111 60 | 2,023,312 47 |
| | | **Residui degli anni precedenti.** | | | | | | | | | | |
| | | Manimorte | 155,757 19 | 1,068,908 63 | 1,224,665 82 | 109,156 28 | 1,233,310 61 | 1,342,466 89 | 46,600 91 | » | » | 117,801 07 |
| | | Società | 71 03 | 12,366 20 | 12,437 23 | 811 » | 42,542 80 | 43,353 80 | » | 739 97 | » | 30,916 57 |
| | | Demanio proprio | 348,039 84 | 1,671,297 30 | 2,019,337 14 | 214,618 45 | 1,999,765 93 | 2,214,384 38 | 133,421 39 | » | » | 195,047 24 |
| | | Demanio amministrato | 15,167 49 | 36,096 48 | 51,263 97 | 8,755 41 | 69,563 56 | 78,318 97 | 6,412 08 | » | » | 27,055 » |
| | | Diritti sanitari | 2,409 12 | 5,839 50 | 8,248 62 | 696 15 | 5,799 45 | 6,495 60 | 1,712 97 | » | 1,753 02 | » |
| | | Residui vendita straordinaria di stabili demaniali non compresi nella convenzione colla Società anonima | 736,767 49 | 1,824,903 24 | 2,561,670 73 | 528,172 73 | 2,429,134 89 | 2,957,307 62 | 208,594 76 | » | » | 395,636 89 |
| 67 | | Prodotto alienazione di rendita delle soppresse Casse ecclesiastiche e corporazioni religiose | 78,965,594 82 | » | 78,965,594 82 | » | » | » | 78,965,594 82 | » | 78,965,594 82 | » |
| | | Totali generali . . . | 87,132,412 58 | 25,257,958 99 | 112,390,371 57 | 7,245,659 74 | 24,625,021 63 | 31,870,681 37 | 80,198,498 57 | 311,745 73 | 83,309,459 44 | 2,789,769 24 |
| | | Il 1867 differisce dal 1866 { in più / in meno | . . . . | . . . . | . . . . | . . . . | . . . . | . . . . | 79,886,752 84 / » | | 80,519,690 20 / » | |
| | | **Lotto.** | | | | | | | | | | |
| | | Riscossioni | 3,599,333 26 | 12,231,400 47 | 15,830,733 73 | 4,470,302 37 | 15,680,261 85 | 20,150,564 22 | » | 870,969 11 | » | 4,319,830 49 |
| | | Vincite | 2,165,520 » | 5,484,253 » | 7,649,773 » | 2,645,165 » | 7,484,911 » | 10,130,076 » | » | 479,645 » | » | 2,481,303 » |
| | | Prodotto netto dalle vincite . . . | 1,433,813 26 | 6,747,147 47 | 8,180,960 73 | 1,825,137 37 | 8,195,350 85 | 10,020,488 22 | » | 391,324 11 | » | 1,839,527 49 |
| | | Il 1867 differisce dal 1866 { in più / in meno | . . . . | . . . . | . . . . | . . . . | . . . . | . . . . | » / 391,324 11 | | » / 1,839,527 49 | |

La diminuzione nelle manimorte dipende in massima parte dalla ritardata riscossione delle quote dovute dagli enti religiosi soppressi, ai quali è subentrata l'amministrazione del fondo pel culto.
Le riscossioni pei rami Tributi diretti si pubblicano a parte.

*Dalla Direzione Generale delle Tasse e del Demanio*
Firenze, addì 25 maggio 1867.

*V. Per il Direttore Generale*
O. CACACE.

*Il Direttore Capo della Divisione Contabilità*
SANTI.

# NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si legge nel *Morning Post*:

È piacevole l'udirsi affermare che il convegno amichevole e confidenziale dei sovrani che visitano o che sono in procinto di visitare Parigi, contribuirà efficacemente al buon accordo permanente che dovrebbe regnare fra loro e che l'Europa deve considerare siccome un pegno che la pace ripiglierà il suo benefico impero.

Se tutti potessero veder le cose da questo punto di vista, la gioia sarebbe universale. Però taluno può riguardare ciò come una visione piacevolissima e nulla più. La guerra non è più un gioco di re, e questo non è un viaggio di re a vantaggio della pace universale.

Ieri l'imperatore delle Russie ed il re di Prussia ebbero l'opportunità di scambiarsi le loro viste reciproche; ma sarebbe inopportuno l'affermare che la loro conversazione possa mutare il corso degli avvenimenti. Lo *spirito* di *areopago* che descriveva e denunziava *Canning* è morto. Nessuno può restituire la vitalità all'idea impotente ed incoerente che fu sepolta l'anno scorso sotto le ceneri d'un villaggio boemo. Il monarca la cui Corte è ora visitata dallo czar e dal re di Prussia regna per volere del popolo francese, ed il grande esercito ch'egli comanda rappresenta il suo valore. Questo è il segreto dell'influenza esercitata da Napoleone III. Tutti i sovrani sono responsabili verso i loro sudditi, direttamente od indirettamente; ed in Francia all'opposto vi è fra la nazione ed i suoi governanti responsabilità diretta, definita e riconosciuta.

Ne segue che nessuna convenzione internazionale incompatibile col principio fondamentale del governo francese, può essere promossa dall'Imperatore; il che spiega il desiderio espresso non ha guari da S. M., e non per la prima volta, di mantenere il buon accordo coll'Inghilterra. Questo, disse, è stato sempre lo scopo della mia politica.

Noi non apprezziamo soltanto il pensiero che inspirò quelle parole; ma siamo grati pure per il loro significato. In realtà le condizioni per cui l'Inghilterra e la Francia desiderano mantenere la pace devono essere identiche. Con tal desiderio gli interessi non possono esser divisi. I due paesi, ad ogni evento, navigheranno nelle stesse acque e procederanno sempre di comune accordo. Ma la *convenzione universale* a cui allude il giornale prussiano può o non può consistere nell'accordo fra la Francia e l'Inghilterra. Confessiamo che non ne intendiamo gran che. Frasi siffatte servono a compire un periodo sentimentale e complimentoso, ma sono pure delle frivolezze.

Se l'accordo fosse fondato sopra una diminuzione degli armamenti, e se la Francia fosse chiamata a prenderne l'iniziativa, ciò sarebbe più intelligibile che ragionevole. È più che improbabile che il governo francese abbia tale intenzione. Dall'altro canto è assurdo l'entusiasmo pei beneficii della pace, mentre si hanno in prospettiva ottocento mila soldati. Quanto non sarebbe più opportuno il conchiuderne che le condizioni di Europa sono tali da giustificare un siffatto apparato di provvedimenti straordinari di precauzione! Tutti i partiti, tutte le cagioni di contese, saranno in apparenza tranquille, durante la state. Lo Czar sarà a Parigi domani; ed il Sultano sarà scortato a Tolone dalle flotte francese ed inglese. La visita del re di Prussia avrà luogo la settimana ventura, e S. M. sarà, per quanto si dice, accompagnata dal conte di Bismarck. In tal modo possono venir discusse la quistione orientale e la germanica, e prima della chiusura dell' Esposizione, può venir radunato un Congresso, per venire ad un accordo come alla conferenza di Londra.

La Francia e la Prussia possono vivere da buoni vicini, ma è poco nella natura delle cose che il governo francese riponga in uno Stato del continente la stessa fiducia che ripone nel nostro paese. Ma se la Prussia vuol contribuire al ristabilimento dell'equilibrio europeo, consentendo a porre sul piede d' uguaglianza i suoi principali ordinamenti militari, il più grande ostacolo sarebbe tolto di mezzo. La Francia seguirebbe forse il suo esempio, il procedere sarebbe consentaneo e questa, senza dubbio, è la parte più ardua della questione. Ma si esagera di molto, se si crede che da un accordo fra la maggioranza delle potenze risulterebbe in modo sufficiente l'equilibrio tanto desiderato.

La principale obbiezione a tale proposta, obbiezione che non deve venir trascurata, è, che si aprirebbe in certo qual modo un adito all'intervento negli affari interni dei rispettivi paesi, cosa affatto contraria alla loro indipendenza. Praticamente temiamo che il sistema suggerito non possa effettuarsi. La teoria è che una Confederazione di Stati governi l'Europa, e non

---

fuso, i quali scivolano sopra quattro *glissières* in acciaio. Queste scanalature poggiano da un capo su i coverchi del cilindro, dell'altro sur un sostegno fisso all'allunga — *longeron*. Il sostegno è ligato a quello del lato opposto con una traversa, ciò che rende le guaine o *glissières* perfettamente solide. Le *coulisses* di Stephenson sono collocate al di dentro, sono semplici, sospese ognuna pel di mezzo mediante due gemelle — *jumelles* — che prendono la leva di sollievo. Le barre d'eccentrici formano un pezzo solo col corpo dell'eccentrico. Il prolungamento del *coulisseau* è rotondo e passa in un sostegno applicato all'interno dell'allunga. L'asta del tiratoio è legata a questo prolungamento per un chiavettaggio conico ed una madrevite, col cui mezzo si fa avanzare e retrocedere il tiratoio. L'alimentazione si esegue con l'injettore Giffard. Ha 156 tubi. La *surface de chauffe* è 93 m. 50. I freni si applicano a tutte le ruote, azzeccando ad ognuna due scarpe. Il peso sopportato dagli assi motori è di 24 tonnellate. Il *tender*, che ha quattro ruote, più piccole, si congiunge alla locomotiva pel noto e da noi di già descritto meccanismo di Engerth. Esso è pesante, sgraziato.

La locomotiva di Carlsruhe è *express*, sistema Crampton, come quella dell'East-India di Wurthemberg, salvo che le ruote motrici non sono al dietro ma nel mezzo. Le ruote sono fuori lo *châssis*, con cerchi di acciaio; 2 m. di diametro quelle motrici. I cilindri sottostanno alla scatola a fumo. La bietta comanda gli assi di avanti. La manovella e le puleggie di eccentrico sono di un sol pezzo, innestate sull'asse. Il movimento trovasi collocato dal lato dell'allunga; la *coulisse* è in due pezzi articolati dal mezzo, su due *jumelles* attaccate all'albero di rilievo, *de relevage*. Il prolungamento del *coulisseau* è quadrato, passando fra due guide rotonde applicate all'allunghe. L'asta del tiratoio prende il suo movimento su questo prolungamento infra le due guide.

Nell'esposizione germanica però la parte più ragguardevole è l'austriaca. Abbiamo poco a dire delle locomotive di Sigl, di cui una è per *express*, un'altra per mercanzie o mista. La prima ci sembra poco solida e non bene studiata nella precisione e nell'armonia dei pezzi e dei congegni. Migliore di molto è la seconda, che ha otto ruote. Essa è stata costrutta per la ferrovia di Mosca. Ha 220 tubi, 176 metri di superficie a calorico. Gli assi estremi sono a 3 m. 885. Pesa, piena, 49 tonnellate. I cilindri sono esterni e tutto il meccanismo è al di fuori delle ruote che sono esse stesse fuori del telaio del traino. Gli scivoli dei pistoni, poggiati su cuscinetti, sono orizzontali. Il centro di gravità è basso. Le ruote dopo il focolaio sono motrici, ma tutte sono legate per biette articolate di congiunzione. La distribuzione effettuasi come in tutte le altre macchine: i tiratoi sono al di sopra dei cilindri. La macchina qual'è costituita, mi sembra possa correr ben 60 chilometri all'ora, rimorchiando 40 vagoni. Le biette, gli stantuffi, i cerchi delle ruote, gli scivoli e parecchi altri pezzi sono in acciaio di Krupp.

Più curiosa però è la locomotiva per le montagne, che fu già esposta a Londra nel 1862, ed ha funzionato d'allora in poi nel Banato, a Steierdorf con qualche leggiera modifica nell'equilibrio del peso tra la locomotiva ed il tender.

Dovrei astenermi dal parlarne, perocchè, probabilmente, se ne trova la descrizione nel rapporto della Commissione italiana a Londra. Nel dubbio pongo le seguenti note.

Questa macchina corre sulla ferrovia di Orawitza che presenta, su 17 chilometri, delle rampe di 20 millimetri e delle curve di 114 metri di raggio. Essa offre una disposizione di accoppiamento di cinque assi, permettendo il passaggio per curve di 90 metri, se fosse mestieri. Lo studio di questo congegno, provocato da Engerth per sostituire l'accoppiamento ad ingranaggio, che egli non considera che come una soluzione temporanea ed incompleta del problema, ha preso per punto di partenza un modo di accoppiamento mediante un falso asse, proposto da Kirchweger dell'Annover. Un ingegnere austriaco, Pices Finck, propose la combinazione che fu di poi definitivamente applicata alla locomotiva di Stejerdorf. L'asse dinanzi al *tender* porta su di sè, per mezzo di due sostegni ad orecchioni sferici — *tourillons* — un asse falso il quale è mantenuto ad una distanza sensibilmente costante dall'asse di dietro della macchina — *asse motore* — per mezzo di due asteguide innestate ai cuscinetti dell' asse falso e dell'asse motore e portando due articolazioni sferiche. L'asse motore e l'asse falso hanno ciascuno una manovella, i di cui bottoni sono riuniti da una bietta inclinata ad orecchioni sferici. Questa bietta lascia in dentro quella di accoppiamento delle ruote del treno della macchina come altresì la bietta motrice. Infine, le manovelle del falso asse e del primo asse del tender, avendo degli orecchioni sferici, sono riunite da una bietta pendente che è sempre verticale sulla linea diritta.

Quando poi la macchina passa sopra una curva, il primo asse del *tender* ed il falso asse cangiano di posizione relativa. L'asse del *tender* prende una direzione normale alla curva, mentre che il falso asse conserva una direzione parallela all'asse motore. In questo cangiamento di posizione, i sostegni del falso asse s'inclinano; questi discende un cotal poco, restando però orizzontale ed alla medesima distanza dall'asse motore. Il parallelogramma formato dalle manovelle dell'asse falso e del motore, dalla grande bietta inclinata e dalle aste-guide, si allarga o si apre secondo la direzione della curva. Il secondo parallelogramma, formato dai sostegni delle manovelle dell'asse falso, del primo asse del *tender* e dalla bietta pendente, si sforma egualmente, e questa bietta pendente cessa dall'essere verticale.

Questo sistema di accoppiamento permette di trasmettere all'asse del *tender* le forze agenti sull'asse motore. Esso non ha alcuna tendenza a spostare gli assi e non modifica punto il peso che sostengono. La macchina è attaccata al *tender* per mezzo di una *cheville-ouvrière* quella di Engerth, munita di un freno a vapore, le di cui quattro scarpe agiscono sulla sommità delle ruote del secondo e terzo asse della macchina.

I principali dati della costruzione sono: peso totale servendo all'aderenza, compresi gli approvigionamenti, 46 tonnellate 750; superficie di riscaldamento, 123 metri quadrati; diametro delle ruote, un metro; superficie della graticola del focolaio, metri 1 40; ogni asse porta 9,500 chilogr. La macchina può salire delle rampe di 25 millimetri per metro. Corre 19 chilometri l'ora con un peso con 110 tonnellate.

Tale è, in riassunto, la descrizione di questa locomotiva, e quale attingo da una memoria favoritami dalla Commissione austriaca. La macchina è troppo complicata, e noi vedremo che puossi semplificare, ottenendo gli stessi risultamenti.

Il Belgio espone sei o sette locomotive, quasi tutte perfettamente lavorate. Siccome il Belgio costruisce in generale per commissioni del continente, più che per lo Stato, tutti i sistemi e tutti i modelli vi sono imitati, e talvolta pure alcun che modificati. La Compagnia belga presenta una locomotiva a mercanzie, del sistema Engerth, in cui gli *osselets* ed il modo di attacco della macchina al *tender* di Polonceau sono stati felicemente semplificati. La camera in cui gira l'anello oblungo è più spaziosa, sì che lo spostamento laterale dei due pezzi della macchina può essere considerevolissimo; il cerchio in cui passa la chiavarda, o *cheville-ouvrière*, è tagliato a vite, perchè la chiavarda è una lunga vite che porta in cima l'uncino di congiunzione, in guisa che in tutti gli andirivieni del cammino la locomotiva ed il *tender* possono prendere le posizioni più varie laterali, orizzontali e verticali.

La Società di Saint-Léonard ha mandato una locomotiva *tender* per forti rampe e piccole curve. Qui la locomotiva ed il *tender* sono collocati sul medesimo traino, vale a dire che la locomotiva è nel centro, e nei due lati del veicolo sono praticati dei vani per ricevere l'acqua ed il carbone. La quistione è sciolta come la famosa posizione dell'uovo di Colombo che doveva star ritto sulla punta. Però l'approvigionamento di questa macchina non può essere

crediamo ciò sia possibile. Ma ad ogni modo non è possibile un vero accordo pacifico se non sono cessate le apprensioni che fanno nascere i formidabili armamenti. Crediamo che la risoluzione di far cessare tali apprensioni sarebbe una malleveria sufficiente; ma è una risoluzione che non può essere formata, bensì solo concepita nella riunione dei sovrani. Essa deve essere una determinazione dei popoli, deve riposare sulle solide fondamenta della pubblica moralità! E qui nasce un altro ostacolo.

Quei grandi eserciti permanenti non sono una minaccia alla libertà, quegli eserciti di cui lord Palmerston soleva dire che, prima che la civiltà di un paese potesse essere atterrata da un esercito permanente, il popolo di quel paese dovrebbe essere molto degenerato, prostrato e snervato da tutti i peggiori eccessi di un governo dispotico ed arbitrario, e ridotto allo stato di impotenza politica, come lo prova l'esperienza di alcuni paesi che hanno conosciuto le benedizioni della libertà. E nemmeno non è vero che il popolo, le masse popolari, la moltitudine che ha voto in Francia ed in Germania, sia avversa alla guerra, poichè, al contrario, essa dimentica il peso della coscrizione e delle tasse nell'eccitamento e nella gioia di cui essa è foriera.

— Camera dei Comuni, tornata del 31 maggio:

Il signor Laing propone di fare un contro progetto di nuova distribuzione delle sedi elettorali. Egli fece molte obiezioni al progetto del governo basandosi sulla sua insufficienza, parlò delle singolari anomalie del presente sistema come sarebbe la rappresentanza sproporzionata del nord e del sud e quella inadeguata delle contee paragonate coi borghi, e scese a parlare delle particolarità del suo sistema. Il punto principale sta nel togliere una parte della franchigia ai borghi che hanno meno di 10,000 anime di popolazione, che eleggono due membri dei quali ve ne sono 38, e di aggruppare 14 piccoli borghi. Lo che creerebbe 45 sedi elettorali; che unite alle altre 7 dà 52 sedi. Il signor Laing propose di darne 24 ai borghi, 26 alle contee ed 1 all'Università di Londra, lasciandone una per le casualità. Le 124 sedi de' borghi si dividerebbero: Sei dando un terzo deputato a 6 città che hanno più di 150,000 anime come Birmingham, Bristol, Leeds, Liverpool, Manchester e Sheffield; quattro darebbero un secondo deputato alle città che hanno oltre 50,000 abitanti e le altre 14 precisamente nel modo proposto dal *bill*. L'oratore toccando della superiorità del suo progetto paragonato al *bill* del governo disse che oltre il principio di aggruppare 14 borghi, toglieva in parte la franchigia a più di 15 borghi, 6 di 7 o 10,000 anime e 9, tra le 8,000 e 10,000, e trasferisce 20 membri del Parlamento da piccoli borghi ad una popolazione aggregata di 158,000 anime a otto città di 1,830,000 abitanti e a 18 contee di 8,800,000 anime.

Il Cancelliere dello Scacchiere (Disraeli) fece osservare la fallacia degli argomenti per estendere la franchigia fondati sulle anomalie, perchè in un antico sistema sempre vi sono anomalie.

Il Governo nel formulare il suo *bill* volle provvedere a conceder membri alle città divenute importanti dopo il 1832, che non avevano rappresentanza, e nello stesso tempo sostenere la rappresentanza delle contee. Agevole, disse l'autore, è togliere la franchigia, ma la difficoltà comincia quando si vuole dare.

Il signor Laing sarebbe costretto ad accumulare la rappresentanza, sistema nuovo e dubbioso, che la Camera non dovrebbe accettare, a meno che non sia disposta ad accettare alcuni dei molti progetti per assicurare la rappresentanza delle minorità. Egli pregò la Camera a non oltrepassare quella politica che provvede ai bisogni del momento.

Il signor Gladstone dopo aver manifestato il suo dispiacere perchè il Governo non accettava il progetto del signor Laing, discusse gli argomenti del signor Disraeli. Disse che il parlare delle anomalie era riprodurre le obbiezioni del 1832, cioè quando non si possono togliere tutte le anomalie, era inutile di occuparsi di una parte di quelle. Sostenne che il paese sarebbe molto scontento se la Camera non trattasse questa parte del *bill* con lo stesso coraggio con cui aveva operata la franchigia.

Il signor Johnstone esortò il Governo a rendere la fine del *bill* degna del suo principio.

La Camera votò il primo emendamento del signor Laing, che tutti i borghi che non hanno 10,000 anime di popolazione, eleggeranno in avvenire un solo deputato, con 306 voti contro 179.

FRANCIA. — I giornali parigini giunti stamattina non recano ancora i particolari dell'arrivo di S. M. l'imperatore di Russia in quella città. Egli vi era aspettato alle ore 4 e un quarto della sera di sabato 1° corrente.

L'imperatore Napoleone III si disponeva a recarsi ad incontrarlo accompagnato dal ministro degli esteri signor de Moustier e dal signor Talleyrand ambasciatore francese a Pietroborgo.

— Nella sua seduta del 31 maggio il Corpo legislativo ha continuata la discussione del progetto di legge sulle società.

PRUSSIA. — L'*Havas* pubblica il seguente telegramma:

Berlino, 31 maggio.

« L'opinione espressa del *Journal des Débats* che la sola soluzione soddisfacente della questione del Lussemburgo sarebbe stata l'incorporazione del granducato al Belgio, manca di giustezza. I Lussemburghesi temevano appunto per la loro annessione al Belgio a causa della perdita dei vantaggi dello Zollverein che ne sarebbe stata la conseguenza. Questi vantaggi sono così considerevoli che il barone Tornaco ha perfino proposto alla Conferenza di assicurare con un articolo del trattato il mantenimento del Lussemburgo nello Zollverein benchè la Conferenza non avesse dovuto occuparsi che della futura posizione politica del Lussemburgo. È noto d'altronde che le questioni doganali sono affari di legislazione interna.

— A Berlino la Camera dei deputati ha adottato dopo una seconda lettura con 227 voti contro 93 la Costituzione federale. Gli oppositori rappresentano in gran parte la frazione progressista che ha insistito di nuovo per la rejezione della Costituzione. Gli oratori del partito nazionale al contrario sono intervenuti nella discussione per appoggiare il progetto.

AUSTRIA. — La *Wiener Zeitung* pubblica il testo del progetto d'indirizzo della Camera dei deputati. Questo documento si distingue per il suo carattere pacifico e liberale; attesta dell'eccellente impressione prodotta sull'assemblea dalle dichiarazioni contenute nel discorso della Corona. L'indirizzo si felicita delle nuove garanzie che devono essere accordate al Reichsrath; esprime i voti che il diritto di associazione e la legislazione sulla stampa formino oggetto di un regolamento conforme ai principii della Costituzione. La revisione del Concordato vi è egualmente segnalata come una necessità che si impone in modo imperioso.

Per ciò che tocca la politica estera, il progetto di indirizzo approva altamente le pratiche a cui il Governo si è associato onde mantenere la pace d'Europa; applaudisce al pensiero espresso dal l'imperatore che la situazione derivata all'Austria dagli ultimi avvenimenti non deve ispirare desideri di rappresaglie. L'opera che urge realizzare, il grande scopo che reclama il patriotismo e l'abnegazione di tutti è l'unione delle forze nazionali in un solo fascio. Per l'esecuzione di questo programma il potere deve tenersi certo del leale e cordiale concorso della Camera.

— Lo scioglimento della Dieta croata, dice la *Presse* di Vienna, non ha raggiunto lo scopo desiderato. La resistenza continua e sembra trapiantarsi dalla sala della Dieta nelle assemblee dei Comitati.

A Fiume la pubblicazione della lettera colla quale il conte Andrassy invita la città a prender parte all'incoronazione, ha dato luogo a dimostrazioni, ma il partito nazionale è rimasto passivo e non parteciperà alla elezione della Commissione per l'incoronazione. In seguito a ciò il Governo ha deciso di nominare un altro bano ed ha l'intenzione di convocare la nuova Dieta non ad Agram, ma nella fortezza di Esseg.

— La *Wiener Zeitung* reca il rescritto imperiale con cui venne sciolta la Dieta di Croazia.

## NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Nella tornata del 27 maggio p. p. la Commissione consultiva di Belle Arti di Genova presieduta dal prefetto della provincia, sopra proposta del cav. G. B. Cevasco deliberava di fare uffizi presso quel municipio perchè sia tratta dalla negligenza in cui giace da molto tempo, e collocata in luogo degno la statua di Vittorio Emanuele I, opera del testè defunto cavaliere Gaggini, donata dal Re alla nostra amministrazione comunale, e destinata in addietro a fregiare la piazza del Palazzo di governo. Della dilicata missione, aggiunge la *Gazzetta di Genova*, venivano incaricati i due membri della Commissione, cavaliere Morro e il proponente cav. Cevasco.

— *Leggesi* nella *Provincia*:

L'illustre commendatore Giuseppe Arnulfo, senatore del Regno, nel suo testamento nominò erede universale l'Ospedale di Vernato, e fece molte generose largizioni ad altri istituti pii, fra cui lire 600 annue per un letto all'Ospedale di San Pietro e lire 400 annue alla Piccola Casa della Provvidenza, ed una eguale somma all'Orfanotrofio. Queste opere di carità onorano altamente la memoria di quel dotto ed illustre nostro concittadino, e sono degno compimento d'una vita operosa e piena di meriti. I Biellesi sapranno mostrarsi grati verso l'egregio estinto che tanto beneficò in ogni occasione la nostra città.

— Togliamo dalla *Lombardia* il seguente programma di concorso al premio Ravizza per l'anno 1868:

Le associazioni di mutuo soccorso e le società cooperative di produzione, di credito e di consumo vanno da alcun tempo diffondendosi in Italia, nel provvido intento di riabilitare moralmente il popolo coll'assistenza scambievole e colle cure di previdenza e di risparmio.

La poca esperienza sinora fatta nell'andamento pratico di cosiffatte istituzioni, e le abitudini non per anco spente nel nostro popolo di confidare più nel soccorso gratuito delle persone dabbene che non nella propria operosità, hanno contribuito a farle forse deviare in alcune parti dal primitivo loro scopo. È quindi più che mai sentita la necessità di raccogliere e divulgare in tale argomento il frutto degli studii altrove già fatti per conservare alle istituzioni di tal genere il loro salutare carattere.

In tale intendimento viene posto a concorso lo scioglimento del seguente

**Tema:**

*Quale indirizzo dare alle associazioni di mutuo soccorso ed alle società cooperative, allo scopo di migliorare la condizione morale e sociale del popolo italiano.*

Colla migliore soluzione di questo tema si conseguirà un premio di lire 1000.

Vi può concorrere ogni italiano, eccettuati i membri della Commissione.

I lavori saranno in lingua italiana, affatto inediti, senza nome di autore; e contrassegnati invece da un motto, il quale anche si ripeterà sopra una scheda suggellata contenente nome, cognome ed abitazione del concorrente.

Termine fissato alla presentazione dei manoscritti, che verranno mandati alla *Presidenza del Regio Liceo Beccaria in Milano*, è l'ultimo giorno del novembre 1868.

L'autore premiato conserva la proprietà del suo scritto, coll'obbligo di pubblicarlo entro un anno, preceduto dal rapporto della Commissione; altrimenti si terrà la Commissione stessa in diritto di farlo, e ne diverrà proprietaria.

I nomi degli scrittori non premiati resteranno ignoti.

— Secondo le notizie giunte da Bangkok (regno di Siam) il movimento generale di quel porto nel 1866 è rappresentato da un valore di 46 milioni di franchi, dei quali più di 26 milioni della esportazione e 20 milioni di importazione.

Nel 1865 la cifra totale era solo di 33 milioni di fr.; 15 circa d'importazione e 18 d'esportazione dal che apparisce che la importazione nel 1866, paragonata a quella del 1865, ha un accrescimento di più di 15 milioni di franchi, e che la cifra delle esportazioni è aumentata di circa 8 milioni.

Il movimento marittimo nel 1866 è stato di 539 navi di 203,492 tonnellate; sono entrate nel porto 267 navi e 100,154 tonnellate; ne sono uscite 272 e 103,488 tonnellate. Il movimento di navigazione, paragonato al 1865, è quasi aumentato del doppio, e il movimento francese, tra navi entrate e uscite, è aumentato di 4 navi e 657 tonnellate.

Le operazioni commerciali quasi interrotte dalla scarsa raccolta del riso, nel 1864 hanno ripreso vigore, e per le buone speranze che dà la futura raccolta, pare che aumentino.

(*Annales du commerce extérieur*).

— A Nottingham si è adunata una società di persone cospicue per pigliare gli opportuni provvedimenti per alzare un monumento a lord Byron.

(*Morning Post*).

— Annunziasi, dice la *Patrie*, la morte di uno scrittore il cui nome vivrà negli annali della stampa dipartimentale. Il signor Ayraud-Degeorge soccombè ad una lunga malattia. Egli era stato redattore capo del *Progrès du Pas-de-Calais*, giornale che durante la cattività del Prigioniero d'Ham fu onorato della collaborazione del principe Luigi Napoleone.

— Mandano da Arles-sur-Rhône al *Siècle* la relazione di una corsa di tori che si tenne di questi giorni nell'anfiteatro di quella città.

I tre primi tori che si sono succeduti nell'arena non destarono punto l'attenzione; ma il quarto, il famoso Romain, mostrò un ardore e una foga che sconcertarono gli amatori. Un di costoro ebbe il ventre forato dal corno dell'animale e fu portato allo spedale. V'ebbero in quello spettacolo altre due vittime: una fu gravemente ferita e l'altra leggermente tocca. Questa, inseguita dal toro, fu raggiunta e lanciata a più di cinque metri di altezza. L'individuo ricadde sulle corna della bestia furiosa e fu lanciato nuovamente in aria. Rialzato da terra non gli si scopersero che leggere graffiature alla gamba destra. Assistevano alla corsa da 10,000 circa spettatori.

## MINISTERO
### d'Agricoltura, Industria e Commercio

*Bollettino dei prezzi dei bozzoli verificatisi nelle infrascritte città o piazze del Regno, nel mercato delli* 1° *e* 2 *giugno* 1867.

| QUALITÀ dei BOZZOLI | PREZZO Massimo Lire Cent. | PREZZO Minimo Lire Cent. | PREZZO Medio Lire Cent. | QUANTITÀ venduta nella giornata in chilogrammi |
|---|---|---|---|---|
| **Macerata 1° giugno** | | | | |
| (*Bozzoli giapponesi*) | | | | |
| Superiore.. | 7 05 | 6 00 | 6 52 | |
| Comune... | 5 85 | 4 50 | 5 17 | |
| Inferiore .. | 4 35 | 2 85 | 3 60 | |
| (*Bozzoli indigeni*) | | | | |
| Superiore.. | 9 15 | 8 25 | 8 70 | |
| Comune... | 8 10 | 7 20 | 7 65 | |
| Inferiore .. | 7 05 | 4 80 | 5 92 | 2583 47 |
| **Alessandria 1° giugno** | | | | |
| Superiore.. | 11 00 | 8 00 | 9 50 | |
| Comune... | 7 95 | 6 00 | 6 97 | |
| Inferiore .. | 5 75 | 3 25 | 4 50 | 6720 00 |
| **Alessandria 2 giugno** | | | | |
| Superiore.. | 10 » | 8 » | 9 » | |
| Comune... | 7 90 | 6 » | 6 95 | |
| Inferiore .. | 5 80 | 3 50 | 9 30 | 5300 00 |
| **Modena 1° giugno** | | | | |
| Superiore.. | 10 00 | 7 30 | 8 65 | |
| Comune... | 6 33 | 4 40 | 5 36 | 89 90 |
| **Modena 2 giugno** | | | | |
| Superiore.. | 10 55 | 8 » | 9 27 | |
| Comune... | 7 05 | 5 » | 6 02 | |
| Inferiore .. | 4 90 | 3 » | 3 95 | 1633 80 |
| **TORINO — Pinerolo 1° giugno** | | | | |
| | 9 50 | 3 00 | 6 25 [1] | 7500 00 |
| **Torino 1° giugno** | | | | |
| | 10 00 | 2 80 | 6 40 [2] | 5000 00 |

[1] Non sono distinte le qualità.
[2] Idem idem.

Firenze, 3 giugno 1867.

*Il Direttore capo della 1ª divisione*
BIAGIO CARANTI.

## DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 3.

**Chiusura della Borsa di Parigi.**

| | 1 | 3 |
|---|---|---|
| Fondi francesi 3 % | 70 60 | 70 40 |
| Id. 4 1/2 % | 99 05 | 98 75 |
| Consolidati inglesi | 94 1/2 | 94 — |
| Cons. ital. 5 % | 53 50 | 53 40 |
| Id. 15 giugno | 53 55 | 53 25 |
| *Valori diversi.* | | |
| Azioni del Cred. mobil. francese | 421 | 411 |
| Id. italiano | — | — |
| Id. spagnuolo | 281 | 273 |
| Azioni str. ferr. *Vittorio Emanuele* | 70 | 71 |
| Id. Lombardo-venete | 403 | 408 |
| Id. Austriache | 472 | 480 |
| Id. Romane | 77 | 72 |
| Obbligazioni str. ferr. Romane | 121 | 119 |
| Id. prest. austriaco 1865 | 340 | 337 |
| Id. in contanti | — | — |

Roma, 3.

Il Papa ha tenuto questa mattina il primo Concistoro pubblico preparatorio alla solenne canonizzazione.

Venezia, 3.

È arrivato il principe Napoleone e fu accolto con acclamazioni.

Madrid, 3.

La regina partirà il 20 giugno per Parigi.

Dicesi che vi si recherà pure Muley-Abbas, il quale sarebbe incaricato di rappresentare suo fratello l'imperatore del Marocco.

Parigi, 3.

La *Presse* crede di poter confermare la notizia che i due imperatori passeranno in rivista a Cherburgo l'8 giugno le due squadre russa e francese.

Il *Journal de Paris* annunzia che Campbell fu inviato da Johnson presso Juarez onde ottenere che Massimiliano abbia salva la vita.

Londra, 4.

*Camera dei Comuni.* — Gaselee propone un emendamento che i borghi aventi meno di 5000 abitanti non abbiano più da inviare alcun rappresentante al Parlamento. D'Israeli si oppose all'emendamento; Gladstone lo appoggia. Esso viene respinto con 269 voti contro 52.

Lord Stanley, rispondendo a Butler, dice di non avere ricevuto alcuna informazione sulla prigionia o sulla morte di Massimiliano. Teme che i dispacci diretti al Ministero degli affari esteri siano stati sequestrati.

Rispondendo quindi a Griffith, lord Stanley dichiara che il gabinetto inglese non ha dato la sua adesione ad alcuna nota che le grandi potenze possono avere diretto alla Porta per gli affari di Candia.

Lo stesso ministro annunziò che il console generale d'Inghilterra a Bukarest protestò contro la persecuzione degli israeliti.

### UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 3 giugno 1867, ore 8 ant.

Il barometro si è abbassato su tutta la Penisola, e molto più al nord che al sud, ad Aosta di 5 mm., a Livorno di 3, e a Palermo di 1: tuttavia le pressioni sono ancora alla normale. Cielo sereno. Mare calmo. Venti deboli e vari.

Anche nel centro, nel nord e nell'ovest d'Europa il barometro s'abbassa con molta rapidità: sulla Manica di 9 mm. e a Vienna di 5. Una burrasca è passata ieri sulla Manica, ed è probabile che continui a propagarsi tra l'est e il nord.

Qui il barometro s'abbassa e soffia l'ovest.

Dura la stagione incerta, e probabili temporali locali.

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**
*fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze*
Nel giorno 3 giugno 1867.

| | ORE 9 antim. | ORE 3 pom. | ORE 9 pom. |
|---|---|---|---|
| Barometro a metri 72, 6 sul livello del mare e ridotto a zero | mm 755, 4 | mm 753, 3 | mm 753, 1 |
| Termometro centigrado | 27, 0 | 30, 5 | 24, 0 |
| Umidità relativa | 72, 0 | 41, 0 | 65, 0 |
| Stato del cielo | sereno | sereno | sereno |
| Vento direzione / forza | SE debole | O debole | O debole |

Temperatura { massima + 33,0 / minima + 17,5 }
Minima nella notte del 4 giugno + 17,5.

POLITEAMA FIORENTINO — Riposo.

ARENA NAZIONALE, ore 7 — La drammatica Compagnia diretta da L. Aliprandi rappresenta: *L'angelo della famiglia* — *Un viaggio per cercar moglie.*

ARENA GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Alessandro Monti rappresenta: *Benvenuto Cellini.*

considerevole, la forma ne è eccessivamente sgraziata, ed esige una larghezza di via non ordinaria. I cilindri sono esterni, i pistoni scivolano su *glissières* inclinati verso gli assi motori, perchè il centro di gravità è basso; tutto il meccanismo è fuori del traino. Otto ruote, di cui le due di mezzo motrici, tutte legate, non escluse le quattro più piccole collocate sotto la cassa a fumo. Le locomotive di Carls, della Società John Cockevill e della Società Couillet non hanno alcuna particolarità che occorra rilevare.

Infine, noto la locomotiva di Peterson, degli Stati Uniti, che è la più rimarchevole di tutte, non perchè sia dorata ed inargentata, come una cortigiana — civetteria dell'America verso l'Europa — ma perchè tutto vi è stato ammirabilmente ponderato e terminato. L'*America* di Peterson ha otto ruote accoppiate, congiunte due a due, delle quali, due paia piccole, due grandi, queste ultime motrici.

Le biette motrici, in acciaio, sono contro al mozzo degli assi, innestate ad un bottone; le biette di accoppiamento alla parte esterna. I cilindri sono esterni, grandi, con tiratoi *à rouleau* laterali, e perciò tutto il movimento di distribuzione è interno al disotto delle caldaie. Le ruote più grandi sono in ferro, ma vuote, e tutte a cerchi di acciaio. Le quattro ruote di sostegno hanno sull'innanzi, sotto la cassa a fumo, ed i loro assi sono adagiati sopra *truck*. Il peso, senza il *tender*, è di 27 tonnellate e mezzo. La superficie calorica ha 134 metri quadrati, di cui 120 in tubi e 14 in focolaio, assai ampio. Il *truck*, posto davanti, può strisciare, oscillare, girare in tutti i sensi, di guisa che la parte anteriore della caldaia, che poggia sovr'esso, ne segue tutti i movimenti. Oltre a ciò, le ruote degli assi intermediari hanno i loro cerchi senza labbro sporgente. Il *tender* è articolato alla macchina per un meccanismo che gli permette di pigliare, o piuttosto di seguire tutte le posizioni della locomotiva. Di modo che, malgrado la rigidità del doppio *châssis*, interno ed esterno, e la distanza degli assi, l'*America* può passare per curve che hanno 82 piedi americani di raggio. Essa percorre 80 miglia americane all'ora — 120 chilometri! — Tutti i dettagli sono ben intesi e perfetti. Gli Americani sono sobrissimi nel dare spiegazioni delle loro macchine; l'addetto della casa Peterson, più che sobrio, è diffidente. È gran mercè se consente lasciar esaminare la sua locomotiva dappresso.

L'ingegnere della ferrovia del Montcenis, Fell, ha esposto nella sezione francese il disegno della sua locomotiva, il sistema dei suoi rails, ed un wagon che deve percorrere la ferrovia che sta costruendo sulla strada di quella montagna. Crediamo lasciargli la sua origine inglese e parlarne qui.

Il problema che il signor Fell doveva risolvere era arduo: passare per curve che hanno sovente 25 o 30 metri di raggio; salire e discendere per rampe di 50 millimetri per metro, o in questo torno; equilibrare il peso di aderenza sì che non diventasse ostacolo alla velocità nella salita, pericolo nella discesa, percorrere 10 o 12 chilometri all'ora. Il problema adunque dipendeva dal sistema dei *rails* del freno e del traino. Fell colloca la sua locomotiva, o piuttosto locomobile, sur uno *châssis* a parallelogramma. Essa è assisa sur un triplice *rail*; due di fianco come in tutte le ferrovie, uno più alto nel mezzo a doppia faccia laterale. Il traino ha quattro ruote mobili, e quattro altre addossate al bifronte, *rail centrale*. Le prime ruote sono ordinarie, quelle centrali sono piccole, piene, capovolte, sì che il loro orlo sporgente sia, non di lato, ma di sotto, ed il cerchio della ruota strisci lateralmente contro il *rail* laterale, ciascuna pel suo verso. Da qualunque parte la macchina volesse pendere, il labbro sporgente di queste ruote la manterrebbe verticale ed orizzontale. Due traverse in ferro, innestate sugli assi, portano le morelle — *les galets directeurs* — ed il freno centrale. Questi *galets* sono le aste estreme che chiudono il parallelogramma delle traverse sugli assi. Una manovella o un robinetto a portata del macchinista, per mezzo di biette articolate, regge il meccanismo dei *galets* direttori e del freno. La scarpa di questo si applica alla faccia interna delle ruote esteriori, in senso inverso del movimento della locomobile. Delle biette speciali mantengono il parallelismo del movimento dei *galets*. Il meccanismo è semplicissimo. I freni però — ed è questo il punto capitale di quest'opera, non ci sembrano abbastanza solidi nei punti principalmente in cui i suoi differenti pezzi si articolano. Forse il sistema dei quattro freni a scarpa di Laiguel, che strisciano sui *rails* e che possono sostenere il peso intero che gravita sulle ruote motrici, sarebbe stato preferibile. È inutile però anticipare giudizi. In meccanica la pratica smentisce sovente la teoria.

Mi resta a discorrere delle locomotive francesi che antistanno a tutte le altre per le ragioni che addussi nella lettera precedente.

## LISTINO OFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE (Firenze, 4 Giugno 1867).

| VALORI | VALORE NOMINALE | CONTANTI L | CONTANTI D | FINE CORRENTE L | FINE CORRENTE D | NOMINALE | PREZZI FATTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita Ital. 5% god. 1 lugl. 67 | | 53 10 | 53 05 | 53 10 | 53 03 | » » | » » |
| Impr. naz. tutto pagato 5% Lib. | | 69 1/4 | 69 » | » » | » » | » » | » » |
| » 3% ............ 1 aprile | | 35 1/4 | 35 » | » » | » » | » » | » » |
| Impr. Ferriere 5% god. 1 lugl. 65 | 840 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Obb. del Tesoro 1849 5% p. 10 » | 840 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Az. Banca Naz. Tosc. » ex coup. | 1000 | » » | » » | » » | » » | 1400 | » » |
| Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia . » 1 gen. 67 | 1000 | » » | » » | » » | » » | 1510 | » » |
| Cassa di sconto Toscana in sott. | 250 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Banca di Cred. It. god. | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Az. del Cred. Mob. Ital. | | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Obblig. Tabacco 5% god. | 1180 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Az. SS. FF. Romane » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Dette con prelaz. 5% (Ant. Cent. Toscane) » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Obblig. 5% delle sud. » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Obb. 3% SS. FF. Rom. » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Az. ant. SS. FF. Liv. » | 420 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Dette (ded. il suppl.) » | 420 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Obb. 3% delle sud. C.D » 1 gen. 67 | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Detta ............ » | 420 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Obb. 5% SS. FF. Mar. » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Detta (ded. il suppl.) » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Az. SS. FF. Merid... » | 500 | 206 » | » » | » » | » » | » » | 206. 50 |
| Obb. 3% delle dette . » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | 206. 25 |
| Obb. d. 5% serie c. di 1 2 » | 505 | 385 » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Detto in serie di 1 e 2 » | 505 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Dette serie non comp. » | 505 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Impr. com. 5% obbl. » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Detto in sottoscriz. » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Detto liberate...... » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Detto di Siena...... » | 500 | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Motore Barsanti Matteucci.... 1ª serie » | | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Detto detto 2ª serie » | | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| 5% Ital. in picc. pezzi » 1 lugl. 67 | | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| 3% Idem idem » | | » » | » » | » » | » » | » » | » » |

| CAMBI | GIORNI | L | D |
|---|---|---|---|
| Livorno | 8 | | |
| Detto | 30 | | |
| Detto | 60 | | |
| Roma | 30 | | |
| Bologna | 30 | | |
| Ancona | 30 | | |
| Napoli | 30 | | |
| Milano | 30 | | |
| Genova | 30 | | |
| Torino | 30 | | |
| Venezia f. g. | 30 | | |
| Trieste | 30 | | |
| Detto | 90 | | |
| Vienna | 30 | | |
| Detto | 90 | | |
| Augusta | 30 | | |
| Detto | 90 | | |
| Francoforte | 30 | | |
| Amsterdam | 90 | | |
| Amburgo | 90 | | |
| Londra | 30 | | |
| Detto | 90 | | |
| Parigi | 30 | | |
| Detto | 90 | | |
| Lione | 90 | | |
| Detto | 90 | | |
| Marsiglia | 30 | | |
| Napoleoni d'oro | | 21 10 | 21 08 |
| Sconto Banca | | | |

**VALORI A PREMIO**

| VALORI A PREMIO | FINE CORRENTE Prezzo Lettera | FINE CORRENTE Prezzo Denaro | FINE CORRENTE Premio | FINE PROSSIMO Prezzo Lettera | FINE PROSSIMO Prezzo Denaro | FINE PROSSIMO Premio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 5% godimento 1° gennaio | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| 3% » 1° settembre | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Azioni Strade Ferrate Livornesi | » » | » » | » » | » » | » » | » » |
| Dette Meridionali | » » | » » | » » | » » | » » | » » |

**OSSERVAZIONI**

*Prezzi fatti del* 5 0/0 53 20-15-10, 53 00 contanti — 53 10 fine corrente.

*Il sindaco* A. MORTERA.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

# MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 19.

### Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 6 all'11 del mese di Maggio 1867 nei seguenti mercati.

| MERCATI | FRUMENTO (per ettolitro) Tenero Mass. | Tenero Min. | Duro Mass. | Duro Min. | GRANTURCO (per ettolitro) Mass. | Min. | SEGALE (per ettolitro) Mass. | Min. | AVENA (per ettolitro) Mass. | Min. | RISO (per ettolitro) Nostrano Mass. | Nostrano Min. | Bertone Mass. | Bertone Min. | ORZO (per ettolitro) Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. |
| *Alessandria* | 26 50 | 26 » | » | » | 17 25 | 16 75 | » | » | » | » | 38 75 | 35 50 | » | » | » | » |
| Asti | 27 75 | 26 » | » | » | 17 80 | 17 35 | 15 15 | 15 15 | 7 80 | 7 80 | 33 20 | 33 20 | » | » | » | » |
| Casale | 26 15 | 26 15 | » | » | 17 50 | 17 50 | 15 16 | 15 16 | 9 25 | 9 25 | 35 » | 33 50 | » | » | » | » |
| Tortona | 25 35 | 24 64 | » | » | 16 78 | 16 42 | » | » | » | » | 29 40 | 29 40 | » | » | » | » |
| *Ancona* | 21 75 | 21 50 | » | » | 14 » | 13 75 | » | » | 8 80 | 8 30 | 43 20 | 43 20 | 38 » | 38 » | » | » |
| *Aquila* | 20 91 | 19 13 | » | » | 16 19 | 16 19 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Arezzo* | 28 50 | 27 75 | 30 25 | 27 75 | 14 60 | 14 » | 20 15 | 20 15 | 8 40 | 8 40 | 53 » | 51 50 | 44 » | 43 » | » | » |
| Anghiari | 27 28 | 24 60 | » | » | 14 76 | 14 35 | 16 40 | 16 40 | 6 76 | 6 56 | 52 80 | 48 » | » | » | 12 30 | 12 30 |
| *Ascoli* | 20 71 | 20 28 | 22 21 | 22 » | 16 » | 15 47 | » | » | 8 57 | 8 47 | 45 » | 40 » | » | » | » | » |
| *Avellino* | 24 09 | 22 93 | 28 22 | 24 74 | 19 13 | 18 55 | 18 34 | 18 34 | 7 80 | 7 65 | 46 30 | 45 50 | » | » | 10 71 | 10 71 |
| *Benevento* | 25 21 | 19 89 | 25 01 | 17 08 | 18 98 | 17 30 | » | » | » | » | 40 » | 40 » | 48 » | 48 » | » | » |
| *Bergamo* | 22 76 | 21 16 | » | » | 14 84 | 13 44 | » | » | 9 » | 8 10 | 29 » | 26 70 | 32 » | 28 80 | 12 » | 10 50 |
| Treviglio | 23 20 | 22 30 | » | » | 14 30 | 13 40 | » | » | 7 57 | 6 90 | 26 60 | 24 40 | 25 80 | 24 50 | 13 » | 12 40 |
| *Bologna* | 25 45 | 24 17 | 26 30 | 25 50 | 17 » | 15 80 | » | » | 7 50 | 7 » | 26 22 | 19 78 | 26 22 | 19 78 | 13 » | 12 50 |
| Imola | 23 96 | 22 14 | » | » | 15 97 | 14 88 | » | » | » | » | 38 46 | 38 46 | 37 26 | 37 26 | » | » |
| S Giovanni in Persiceto | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Belluno* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Feltre | 24 27 | 24 27 | » | » | 14 51 | 14 54 | 15 19 | 15 19 | » | » | 54 64 | 54 64 | » | » | 14 08 | 14 08 |
| *Brescia* | 25 67 | 19 67 | » | » | 16 17 | 13 33 | 15 34 | 14 89 | 7 50 | 7 » | 33 » | 33 » | 28 » | 28 » | 12 » | 12 » |
| Chiari | 24 » | 21 42 | » | » | 14 28 | 13 56 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Verolanuova | 21 33 | 20 55 | » | » | 14 67 | 12 66 | » | » | » | » | 30 66 | 26 67 | » | » | » | » |
| *Cagliari* | » | » | 30 » | 29 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Oristano | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Caltanissetta* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Campobasso* | 24 48 | 22 95 | 25 65 | 23 72 | 18 74 | 17 61 | » | » | 7 65 | 7 65 | » | » | » | » | 11 47 | 11 47 |
| *Caserta* | 25 85 | 24 32 | » | » | 18 43 | 18 43 | » | » | 7 27 | 7 27 | 49 50 | 45 » | » | » | 10 71 | 10 71 |
| Calatabiano | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Palagonia | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Catanzaro* | 25 50 | 25 50 | 24 » | 24 » | 18 » | 17 50 | » | » | 8 50 | 8 25 | 56 30 | 56 30 | » | » | 12 70 | 12 50 |
| *Como* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lecco | 23 93 | 23 25 | » | » | 15 70 | 13 10 | » | » | 10 80 | 9 70 | 32 90 | 29 50 | » | » | 12 80 | 11 70 |
| Merate | 24 50 | 23 10 | 23 10 | 22 40 | 15 » | 14 70 | 15 » | 14 30 | 9 10 | 8 40 | 31 50 | 30 10 | » | » | » | » |
| Varese | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Cosenza* | 20 80 | 15 58 | » | » | 16 52 | 16 52 | 18 36 | 18 36 | 7 34 | 7 34 | » | » | » | » | 9 79 | 9 79 |
| *Cremona* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Crema | 23 70 | 22 70 | » | » | 15 » | 14 » | » | » | 8 05 | 8 05 | 28 30 | 27 30 | » | » | » | » |
| *Cuneo* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Alba | 26 10 | 24 35 | » | » | 19 » | 18 50 | » | » | » | » | 33 50 | 33 » | » | » | » | » |
| Fossano | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Saluzzo | 27 10 | 24 72 | » | » | 19 08 | 17 56 | 13 01 | 13 01 | » | » | 41 20 | 36 86 | » | » | » | » |
| Savigliano | 26 02 | 23 86 | » | » | 17 35 | 16 67 | 15 16 | 14 74 | » | » | 37 75 | 34 70 | » | » | » | » |
| *Ferrara* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cento | 24 63 | 20 » | » | » | 15 » | 14 » | » | » | 9 80 | 9 80 | 36 » | 36 » | » | » | 9 72 | 9 72 |
| *Firenze* | 30 44 | 27 36 | » | » | 17 10 | 16 42 | » | » | 11 15 | 10 34 | » | » | 47 75 | 41 23 | » | » |
| Empoli | 32 » | 30 50 | » | » | 16 10 | 15 72 | » | » | 9 24 | 8 63 | » | » | » | » | 15 72 | 15 » |
| *Foggia* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Forlì* | 24 58 | 22 16 | » | » | 15 23 | 13 57 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Cesena | 22 97 | 21 71 | » | » | 15 19 | 15 19 | » | » | 7 96 | 7 23 | » | » | » | » | » | » |
| Marciano | 19 50 | 19 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Genova* | 31 » | 25 » | 30 50 | 27 50 | 19 36 | 19 36 | 16 » | 16 » | » | » | 36 08 | 35 26 | 33 21 | 32 80 | 9 50 | 9 50 |
| Alassio | 30 » | 25 50 | 31 » | 28 » | 18 » | 16 » | 12 » | 12 » | 10 » | 10 » | 35 » | 32 » | 30 » | 29 » | 12 » | 12 » |
| Savona | 30 » | 25 25 | 30 50 | 27 » | 18 75 | 17 » | » | » | » | » | 46 » | 42 » | 42 » | 40 » | » | » |
| *Girgenti* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Lecce* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Livorno* | 29 95 | 21 87 | 30 52 | 28 19 | 14 96 | 14 96 | 18 42 | 18 42 | 10 37 | 9 78 | 52 » | 41 » | 41 » | 41 » | » | » |
| *Macerata* | 20 » | 19 50 | » | » | 14 75 | 14 50 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Sanseverino | 19 92 | 19 78 | » | » | 14 95 | 14 66 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Mantova* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Gonzaga | 23 50 | 21 » | » | » | 16 50 | 15 50 | » | » | 7 » | 6 50 | 48 » | 34 » | » | » | » | » |
| Ostiglia | 20 50 | 20 » | » | » | 15 » | 15 » | » | » | 7 » | 7 » | 36 35 | 35 25 | » | » | » | » |
| *Massa* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fivizzano | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Messina* | 23 22 | 22 23 | 25 94 | 25 20 | 15 80 | 14 55 | 14 82 | 14 30 | 7 41 | 6 91 | 33 » | 36 » | » | » | 11 59 | 10 84 |
| *Milano* | 25 » | 23 40 | » | » | 15 » | 13 60 | 16 » | 15 » | 9 50 | 8 50 | 35 50 | 32 50 | » | » | » | » |
| Gallarate | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lodi | 21 88 | 19 15 | » | » | 15 73 | 13 68 | 15 04 | 12 99 | 7 06 | 6 » | 29 41 | 25 99 | 25 89 | 23 94 | » | » |
| Melegnano | 23 » | 21 10 | 23 40 | 22 » | 14 40 | 13 80 | 15 » | 14 50 | 7 60 | 6 80 | 28 60 | 26 40 | 26 » | 24 10 | » | » |
| Saronno | 21 42 | 20 52 | 23 71 | 22 79 | 15 95 | 15 43 | 14 27 | 13 67 | 7 98 | 7 74 | 31 92 | 31 » | 29 63 | 29 18 | » | » |
| *Modena* | 24 50 | 20 85 | 28 06 | 26 87 | 17 39 | 16 75 | » | » | 9 48 | 9 08 | 37 94 | 35 07 | 35 07 | 33 20 | 12 24 | 11 45 |
| Carpi | 21 78 | 20 20 | » | » | 15 54 | 15 54 | » | » | » | » | 41 36 | 41 36 | » | » | » | » |
| Mirandola | 22 98 | 20 30 | » | » | 16 61 | 15 85 | » | » | 7 12 | 7 12 | 32 » | 28 » | » | » | » | » |
| Pavullo | 24 » | 23 50 | » | » | 18 40 | 18 » | » | » | » | » | 39 » | 38 50 | » | » | » | » |
| *Napoli* | 29 74 | 27 54 | 31 74 | 28 68 | 19 50 | 19 12 | » | » | 9 56 | 9 18 | 48 78 | 44 94 | » | » | 12 24 | 12 21 |
| Castellammare | 19 » | 16 50 | 20 50 | 18 50 | 13 » | 11 50 | 14 50 | 13 » | 10 » | 9 » | 34 » | 32 » | 36 » | 33 » | 9 » | 8 90 |
| *Novara* | » | » | » | » | 17 » | 15 » | 17 10 | 15 80 | » | » | 31 05 | 27 70 | » | » | » | » |
| Arona | 27 » | 26 25 | » | » | 16 50 | 16 » | 16 75 | 16 » | » | » | 32 75 | 31 75 | » | » | » | » |
| Pallanza | 24 60 | 24 60 | » | » | 17 10 | 15 05 | 17 10 | 15 70 | » | » | 30 80 | 29 20 | » | » | » | » |
| Vercelli | 26 71 | 25 30 | » | » | 18 07 | 15 90 | 17 89 | 15 18 | » | » | 32 50 | 30 37 | » | » | » | » |
| *Padova* | 20 70 | 18 40 | » | » | 15 52 | 13 80 | 12 07 | 10 92 | 8 05 | 6 32 | 41 40 | 37 09 | 36 23 | 33 21 | 10 35 | 10 35 |
| Camposampiero | 19 » | 17 » | 20 » | 18 » | 13 » | 12 » | 10 » | 9 » | 8 » | 7 » | 40 » | 38 » | » | » | 9 » | 8 » |
| Conselve | 19 87 | 17 92 | » | » | 13 78 | 12 54 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Este | 18 » | 16 30 | » | » | 13 60 | 12 20 | » | » | » | » | 31 » | 30 54 | » | » | » | » |
| Monselice | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pieve | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Palermo* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Corleone | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Parma* | 26 » | 19 » | » | » | 16 50 | 15 75 | » | » | 8 » | 8 » | 48 » | 42 » | 44 » | 40 » | » | » |
| S. Secondo | 24 02 | 22 96 | » | » | 15 52 | 15 31 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Pavia* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Mortara | 26 67 | 24 17 | » | » | 16 67 | 15 83 | 16 67 | 15 83 | 6 73 | 6 73 | 30 33 | 29 67 | » | » | » | » |
| Vigevano | 25 42 | 24 17 | » | » | 16 67 | 16 25 | 17 50 | 17 09 | 8 75 | 8 75 | 30 20 | 29 30 | » | » | » | » |
| Voghera | 27 10 | 25 35 | » | » | 16 23 | 15 18 | » | » | 8 55 | 8 55 | 35 » | 32 65 | » | » | » | » |
| *Perugia* | 23 91 | 22 07 | 25 40 | 24 13 | 21 05 | 20 » | » | » | » | » | 27 05 | 25 04 | » | » | 13 25 | 12 04 |
| Fuligno | 22 09 | 21 73 | 22 63 | 21 73 | 14 48 | 13 28 | » | » | 8 45 | 8 45 | 42 16 | 42 16 | » | » | 13 21 | 13 21 |
| Rieti | 21 » | 19 86 | » | » | 13 94 | 13 59 | » | » | » | » | 52 » | 52 » | » | » | 11 16 | 11 16 |
| Terni | 23 90 | 22 60 | » | » | 14 60 | 14 60 | » | » | » | » | 39 27 | 39 27 | 42 96 | 42 96 | » | » |
| *Pesaro* | 21 47 | 21 47 | 20 60 | 20 60 | 15 » | 15 » | » | » | » | » | 40 70 | 40 70 | » | » | » | » |
| Pergola | 21 02 | 20 30 | » | » | 15 68 | 14 96 | » | » | » | » | 45 70 | 41 13 | » | » | » | » |
| *Piacenza* | 25 85 | 21 55 | » | » | 16 10 | 15 80 | 17 23 | 16 65 | 8 62 | 8 04 | 36 61 | 34 17 | » | » | » | » |
| Caorso | » | » | 22 40 | 22 11 | 15 22 | 14 93 | » | » | » | » | 40 » | 35 20 | » | » | » | » |
| *Pisa* | 29 05 | 28 75 | 27 60 | 27 25 | 16 » | 15 50 | 13 50 | 13 » | 9 75 | 9 50 | 36 43 | 36 43 | 35 01 | 35 01 | 12 50 | 12 » |
| *Porto Maurizio* | 30 50 | 29 50 | 31 50 | 30 50 | 18 50 | 18 » | » | » | » | » | 31 50 | 31 » | 26 50 | 26 » | » | » |
| *Potenza* | 19 73 | 19 33 | 18 21 | 17 82 | 12 89 | 12 14 | » | » | 6 44 | 6 07 | » | » | » | » | 8 33 | 7 58 |
| *Ravenna* | 21 50 | 21 12 | 24 20 | 23 70 | 15 30 | 14 90 | 12 20 | 11 90 | 7 » | 6 69 | 29 50 | 28 90 | » | » | 13 20 | 12 95 |
| Faenza | 22 36 | 21 97 | » | » | 14 46 | 13 76 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Lugo | 23 42 | 22 24 | » | » | 14 64 | 14 05 | 16 98 | 16 39 | 7 32 | 7 03 | 39 44 | 31 96 | » | » | 11 42 | 10 83 |
| *Reggio* (Calabria) | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Reggio* (Emilia) | 23 60 | 23 » | 24 50 | 24 50 | 16 » | 15 60 | » | » | 8 25 | 8 » | 34 » | 33 70 | 33 » | 32 60 | 10 50 | 10 50 |
| Guastalla | 21 38 | 21 38 | » | » | 15 26 | 15 26 | » | » | 6 99 | 6 98 | 44 » | 44 » | 34 90 | 34 90 | » | » |
| *Salerno* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Sassari* | 28 50 | 27 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 14 » | 13 88 |
| *Siena* | 27 18 | 24 62 | 33 » | 32 18 | 13 68 | 12 97 | 16 20 | 16 » | 9 09 | 8 57 | 59 47 | 53 98 | » | » | 12 64 | 12 33 |
| Montepulciano | 25 » | 23 27 | » | » | 12 35 | 12 35 | » | » | » | » | 56 52 | 47 10 | » | » | » | » |
| *Sondrio* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Teramo* | 20 67 | 18 62 | 21 80 | 19 20 | 16 82 | 16 07 | » | » | » | » | 42 50 | 42 » | » | » | » | » |
| *Torino* | 27 75 | 24 35 | » | » | 19 90 | 18 30 | 16 50 | 14 25 | 11 35 | 9 40 | 36 » | 31 50 | » | » | 15 40 | 13 50 |
| Carmagnola | 25 38 | 24 30 | » | » | 18 20 | 17 77 | 14 30 | 13 86 | 9 10 | 8 66 | 33 56 | 29 24 | » | » | » | » |
| Chivasso | 27 33 | 26 02 | » | » | 19 08 | 18 » | 15 83 | 14 53 | 8 67 | 7 81 | 33 57 | 30 80 | » | » | » | » |
| Ivrea | 26 96 | 26 86 | » | » | 18 30 | 18 20 | 16 13 | 16 03 | 8 33 | 8 23 | 32 36 | 32 26 | » | » | » | » |
| Pinerolo | 26 52 | 24 34 | » | » | 19 57 | 18 05 | 15 22 | 14 35 | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Susa | 28 37 | 25 88 | 25 » | 23 90 | 20 66 | 20 » | 16 10 | 15 66 | » | » | 37 50 | 37 » | » | » | » | » |
| *Trapani* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Treviso* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Castelfranco | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Montebelluna | 23 37 | 21 88 | » | » | 13 82 | 13 24 | 12 09 | 11 51 | 9 21 | 8 63 | 49 76 | 44 75 | » | » | » | » |
| Motta | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Oderzo | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Vittoria | 24 19 | 23 75 | » | » | 13 58 | 12 99 | 14 07 | 13 88 | 11 53 | 11 03 | 42 84 | 41 44 | » | » | » | » |
| *Udine* | 23 60 | 21 50 | » | » | 11 97 | 11 48 | 11 97 | 11 40 | 10 02 | 9 26 | 52 69 | 39 45 | » | » | 13 65 | 13 08 |
| Cividale | 23 » | 22 64 | » | » | 12 10 | 11 86 | 11 98 | 11 98 | 14 » | 13 38 | » | » | » | » | » | » |
| Latisana | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Spilimbergo | 25 97 | 23 18 | » | » | 13 59 | 12 22 | 10 87 | 10 87 | » | » | » | » | » | » | » | » |
| S. Daniele | 25 37 | 24 24 | » | » | 12 72 | 11 60 | 11 92 | 11 60 | 12 81 | 12 40 | » | » | » | » | » | » |
| *Verona* | 20 75 | 17 78 | » | » | 15 24 | 13 25 | 11 16 | 11 07 | » | » | 36 61 | 33 47 | » | » | » | » |
| Cologna | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Isola della Scala | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Soave | 18 50 | 16 80 | 20 70 | 19 80 | 14 » | 13 » | » | » | 7 » | 6 » | » | » | » | » | » | » |
| Valeggio | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Vicenza* | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Bassano | 22 88 | 20 63 | » | » | 13 90 | 12 55 | 12 55 | 12 10 | 8 07 | 7 62 | 39 80 | 35 37 | » | » | 14 35 | 13 45 |
| Lonigo | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Schio | 22 » | 21 75 | 22 65 | 22 55 | 15 25 | 14 32 | » | » | 9 85 | 9 75 | 38 82 | 36 97 | » | » | » | » |

| MERCATI | VINO (per ettolitro) Mass. | Min. | OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass. | 1ª Qualità Min. | 2ª Qualità Mass. | 2ª Qualità Min. | LEGNA (per miriagramma) Forte Mass. | Forte Min. | Dolce Mass. | Dolce Min. | FIENO (per miriagr.) Mass. | Min. | PAGLIA (per miriagr.) Mass. | Min. | PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass. | 1ª Qualità Min. | 2ª Qualità Mas. | 2ª Qualità Min. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. |
| *Alessandria* | 46 » | 36 » | 225 » | 225 » | 162 » | 162 » | » 34 | » 34 | » 32 | » 32 | » 60 | » 60 | » 25 | » 25 | » 48 | » 48 | » 41 | » 41 |
| Asti | 54 » | 44 » | » | » | » | » | » 23 | » 19 | » | » | » 72 | » 50 | » 31 | » 25 | » 50 | » 50 | » 39 | » 39 |
| Casale | 48 » | 24 » | 230 50 | 203 » | 157 20 | 139 » | » 45 | » 35 | » 30 | » 25 | » 67 | » 42 | » 28 | » 21 | » 52 | » 50 | » 40 | » 36 |
| Tortona | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 48 | » 48 | » 45 | » 45 |
| *Ancona* | 50 » | 40 » | 165 » | 160 » | 145 » | 142 » | » 35 | » 30 | » 35 | » 30 | » 65 | » 64 | » 44 | » 43 | » 53 | » 53 | » 48 | » 48 |
| *Aquila* | 35 » | 25 » | 170 » | 170 » | 140 » | 140 » | » 25 | » 25 | » 28 | » 28 | » 78 | » 78 | » 31 | » 31 | » 51 | » 54 | » 25 | » 25 |
| *Arezzo* | 50 » | 42 » | 141 90 | 141 90 | 141 07 | 141 07 | » 25 | » 22 | » 25 | » 22 | » 58 | » 50 | » 30 | » 27 | » 40 | » 40 | » 37 | » 35 |
| Anghiari | 39 49 | 28 29 | 168 » | 156 » | 156 » | 150 » | » | » | » | » | » 54 | » 43 | » 24 | » 24 | » 39 | » 36 | » 36 | » 33 |
| *Ascoli* | 40 » | 30 » | 190 » | 180 » | 150 » | 140 » | » 17 | » 17 | » 16 | » 16 | » 43 | » 38 | » 35 | » 30 | » 43 | » 43 | » 32 | » 32 |
| *Avellino* | » | » | 115 83 | 115 83 | 95 81 | 95 81 | » 19 | » 19 | » 24 | » 24 | » 28 | » 26 | » 21 | » 19 | » 31 | » 30 | » 26 | » 2[illegible] |
| *Benevento* | 30 » | 28 » | 154 » | 151 » | 144 » | 144 » | » | » | » | » | 1 10 | 1 10 | » 90 | » 90 | » 34 | » 31 | » 28 | » 28 |
| *Bergamo* | 65 » | 40 » | 220 » | 200 » | 175 » | 170 » | » 32 | » 28 | » 20 | » 18 | » 68 | » 65 | » 30 | » 26 | » 54 | » 50 | » 48 | » 46 |
| Treviglio | 48 » | 38 » | » | » | » | » | » 29 | » 22 | » 12 | » 10 | » 61 | » 57 | » 29 | » 25 | » 44 | » 44 | » 36 | » 30 |
| *Bologna* | 50 » | 40 » | 196 21 | 186 27 | 177 83 | 160 41 | » 27 | » 24 | » | » | » 45 | » 40 | » 25 | » 21 | » 66 | » 60 | » 53 | » 39 |
| Imola | 39 18 | 39 18 | 172 80 | 172 80 | 131 76 | 131 76 | » 24 | » 24 | » | » | » 53 | » 53 | » 30 | » 30 | » 37 | » 37 | » 37 | » 37 |
| S Giovanni in Persiceto | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Belluno* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Feltre | 49 38 | 49 38 | 235 » | 235 » | 188 » | 188 » | » 24 | » 24 | » 20 | » 20 | » 29 | » 29 | » 43 | » 43 | » 47 | » 47 | » 42 | » 42 |
| *Brescia* | 40 » | 32 » | 177 » | 177 » | 130 » | 130 » | » 28 | » 25 | » 24 | » 22 | » 44 | » 40 | » 36 | » 30 | » 41 | » 44 | » 30 | » 30 |
| Chiari | » | » | » | » | » | » | » 26 | » 26 | » 20 | » 20 | » 60 | » 60 | » 32 | » 32 | » 46 | » 46 | » 46 | » 46 |
| Verolanuova | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 45 | » 45 | » 45 | » 45 |
| *Cagliari* | 50 » | 40 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 62 | » 60 | » 40 | » 35 |
| Oristano | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Caltanissetta* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Campobasso* | 50 » | 40 » | 135 80 | 135 80 | 117 76 | 117 76 | » 20 | » 20 | » 25 | » 25 | » 51 | » 51 | » 40 | » 40 | » 33 | » 33 | » 28 | » 28 |
| *Caserta* | 40 » | 29 » | 145 » | 145 » | 140 » | 140 » | » | » | » | » | » | » | » 20 | » 20 | » 33 | » 25 | » 25 | » 25 |
| Calatabiano | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Palagonia | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Catanzaro* | 30 » | 30 » | 110 » | 110 » | 110 » | 110 » | » 15 | » 15 | » | » | » 40 | » 40 | » 30 | » 30 | » 48 | » 48 | » 34 | » 34 |
| *Como* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lecco | 58 » | 32 » | 208 » | 175 » | 175 » | 148 » | » 30 | » 26 | » 24 | » 20 | » 42 | » 38 | » 35 | » 32 | » 42 | » 42 | » 40 | » 40 |
| Merate | 23 20 | 19 10 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 85 | » 75 | » 50 | » 40 | » 42 | » 42 | » 30 | » 30 |
| Varese | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Cosenza* | 32 » | 27 » | 154 » | 154 » | 154 » | 151 » | » 14 | » 14 | » | » | » 95 | » 95 | » | » | » 32 | » 30 | » 24 | » 20 |
| *Cremona* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Crema | 54 » | 44 36 | 215 60 | 215 60 | 176 » | 176 » | » 26 | » 26 | » 27 | » 27 | » 58 | » 50 | » 32 | » 28 | » 44 | » 44 | » 44 | » 44 |
| *Cuneo* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Alba | 41 50 | 29 80 | 219 » | 212 80 | 206 20 | 191 75 | » 25 | » 20 | » 17 | » 17 | » 65 | » 60 | » 45 | » 30 | » 59 | » 46 | » 39 | » 39 |
| Fossano | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Saluzzo | » | » | 245 » | 210 » | 180 » | 165 » | » 30 | » 30 | » 25 | » 22 | » | » | » | » | » 52 | » 49 | » 44 | » 32 |
| Savigliano | » | » | » | » | » | » | » 27 | » 18 | » 20 | » 13 | » 55 | » 40 | » 35 | » 30 | » 51 | » 49 | » 43 | » 32 |
| *Ferrara* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cento | 32 40 | 32 40 | 180 » | 180 » | 126 » | 126 » | » 27 | » 27 | » 20 | » 20 | » 36 | » 36 | » 18 | » 18 | » 50 | » 50 | » 50 | » 50 |
| *Firenze* | 68 01 | 43 87 | 179 48 | 172 01 | 164 53 | 160 04 | » 31 | » 29 | » 28 | » 26 | » 83 | » 66 | » 35 | » 32 | » 53 | » 50 | » 47 | » 44 |
| Empoli | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 48 | » 48 | » 42 | » 42 |
| *Foggia* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Forlì* | 50 » | 25 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 45 | » 45 | » 40 | » 40 |
| Cesena | 45 » | 30 » | 185 06 | 171 84 | 165 23 | 132 18 | » 18 | » 16 | » 18 | » 16 | » 76 | » 60 | » 39 | » 33 | » 45 | » 45 | » 35 | » 35 |
| Marciano | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Genova* | 30 » | 22 » | 230 » | 200 » | 180 » | 156 » | » 45 | » 40 | » | » | 1 » | » 90 | » 60 | » 60 | » 54 | » 50 | » 40 | » 36 |
| Alassio | 40 » | 32 » | 220 » | 170 » | 160 » | 150 » | » 20 | » 20 | » 16 | » 16 | » 50 | » 50 | » 41 | » 40 | » 50 | » 50 | » 44 | » 44 |
| Savona | 40 » | 32 » | 232 » | 221 » | 200 » | 190 » | » 20 | » 18 | » 15 | » 14 | » 50 | » 45 | » 32 | » 30 | » 46 | » 45 | » 44 | » 40 |
| *Girgenti* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Lecce* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Livorno* | 44 » | 33 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 70 | » 70 | » 35 | » 35 | » 48 | » 48 | » 42 | » 42 |
| *Macerata* | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 42 | » 42 | » 33 | » 33 |
| Sanseverino | 40 » | 30 » | 170 » | 170 » | 150 » | 150 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 46 | » 40 | » 31 | » 31 |
| *Mantova* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Gonzaga | 40 » | 20 » | 255 » | 255 » | 225 » | 225 » | » 12 | » 12 | » 15 | » 15 | » 50 | » 38 | » 26 | » 19 | » 48 | » 48 | » 43 | » 43 |
| Ostiglia | 24 50 | 23 50 | 175 » | 165 » | 150 » | 140 » | » 20 | » 18 | » 15 | » 12 | » 40 | » 38 | » 14 | » 10 | » 44 | » 44 | » 41 | » 41 |
| *Massa* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fivizzano | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Messina* | 38 25 | 29 75 | » | » | » | » | » 36 | » 33 | » 25 | » 23 | » 75 | » 71 | » 67 | » 63 | » 52 | » 50 | » 48 | » 46 |
| *Milano* | 82 » | 49 » | » | » | » | » | » 45 | » 37 | » 30 | » 27 | » 90 | » 80 | » 43 | » 39 | » 47 | » 42 | » 37 | » 35 |
| Gallarate | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lodi | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 65 | » 60 | » 35 | » 30 | » 52 | » 50 | » 42 | » 40 |
| Melegnano | » | » | » | » | » | » | » 24 | » 21 | » 20 | » 17 | » 69 | » 66 | » 37 | » 30 | » 34 | » 31 | » 28 | » 28 |
| Saronno | » | » | » | » | » | » | » 32 | » 30 | » 22 | » 20 | » 74 | » 69 | » 28 | » 26 | » 42 | » 42 | » 42 | » 42 |
| *Modena* | 44 51 | 35 36 | 167 » | 143 » | 124 40 | 119 » | » 25 | » 24 | » 24 | » 22 | » 59 | » 49 | » 28 | » 25 | » 50 | » 49 | » 45 | » 40 |
| Carpi | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 50 | » 40 | » 20 | » 20 | » 43 | » 43 | » 38 | » 38 |
| Mirandola | 28 » | 23 » | 232 » | 232 » | 184 » | 184 » | » 30 | » 30 | » 25 | » 25 | » | » | » | » | » 46 | » 46 | » 41 | » 41 |
| Pavullo | 32 » | 30 » | 230 » | 225 » | 210 » | 200 » | » 20 | » 18 | » 18 | » 14 | » 60 | » 55 | » 30 | » 28 | » 32 | » 30 | » 30 | » 28 |
| *Napoli* | 46 75 | 29 22 | 181 20 | 176 43 | 151 40 | 149 01 | » 23 | » 23 | » 26 | » 26 | » 90 | » 85 | » 43 | » 36 | » 43 | » 43 | » 38 | » 38 |
| Castellammare | 38 » | 28 » | 148 » | 133 » | 138 » | 130 » | » 30 | » 25 | » 25 | » 20 | » 90 | » 85 | » 45 | » 40 | » 40 | » 36 | » 36 | » 34 |
| *Novara* | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 59 | » 43 | » | » | » 47 | » 47 | » 29 | » 29 |
| Arona | 40 » | 30 » | » | » | » | » | » 26 | » 22 | » 20 | » 18 | » 65 | » 55 | » 45 | » 35 | » 47 | » 41 | » 45 | » 45 |
| Pallanza | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 42 | » 42 | » 34 | » 33 |
| Vercelli | 46 » | 36 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 61 | » 50 | » 31 | » 20 | » 50 | » 50 | » 45 | » 45 |
| *Padova* | 53 31 | 28 06 | » | » | » | » | » 34 | » 32 | » 27 | » 26 | » 46 | » 41 | » 30 | » 29 | » 50 | » 50 | » 43 | » 4[illegible] |
| Camposampiero | 50 » | 18 » | » | » | » | » | » 30 | » 25 | » 20 | » 18 | » 50 | » 40 | » 25 | » 20 | » 40 | » 30 | » 35 | » 20 |
| Conselve | 42 82 | 26 65 | » | » | » | » | » 62 | » 62 | » 41 | » 41 | » 31 | » 31 | » 23 | » 23 | » 49 | » 49 | » 49 | » 49 |
| Este | 50 10 | 48 60 | 191 » | 188 20 | 179 30 | 173 20 | » 20 | » 19 | » 21 | » 20 | » 47 | » 42 | » 20 | » 19 | » 34 | » 33 | » 26 | » 25 |
| Monselice | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pieve | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Palermo* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Corleone | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Parma* | 57 » | 31 » | 256 » | 219 50 | 168 » | 162 » | » 25 | » 23 | » 23 | » 20 | » 69 | » 69 | » 28 | » 28 | » 42 | » 42 | » 30 | » 30 |
| S. Secondo | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 42 | » 39 | » 33 | » 30 |
| *Pavia* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Mortara | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Vigevano | » | » | 187 » | 187 » | 154 » | 154 » | » 26 | » 26 | » 23 | » 22 | » 50 | » 50 | » 29 | » 29 | » 46 | » 46 | » 44 | » 28 |
| Voghera | 54 » | 32 » | 200 » | 170 » | 200 » | 170 » | » 26 | » 22 | » 20 | » 18 | » 65 | » 54 | » 20 | » 18 | » 50 | » 50 | » 43 | » 43 |
| *Perugia* | 33 20 | 33 20 | 135 50 | 135 50 | 120 05 | 120 05 | » 30 | » 30 | » 23 | » 23 | » 17 | » 17 | » 12 | » 12 | » 40 | » 40 | » 30 | » 30 |
| Fuligno | 34 09 | 29 22 | 129 70 | 129 70 | 123 80 | 123 80 | » 24 | » 24 | » | » | » 66 | » 66 | » 22 | » 22 | » 37 | » 37 | » 34 | » 34 |
| Rieti | 50 » | 40 » | 148 » | 148 » | » | » | » 12 | » 12 | » 12 | » 12 | » 75 | » 60 | » 13 | » 13 | » 40 | » 40 | » 33 | » 30 |
| Terni | 50 » | 30 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 80 | » 80 | » 45 | » 45 | » 50 | » 50 | » 36 | » 36 |
| *Pesaro* | 40 » | 35 » | 147 60 | 147 60 | 135 » | 135 » | » 17 | » 17 | » | » | » 59 | » 59 | » 26 | » 26 | » 37 | » 37 | » 32 | » 32 |
| Pergola | 36 » | 30 » | 150 » | 137 50 | 125 » | 112 50 | » 18 | » 16 | » 14 | » 11 | » 50 | » 50 | » 30 | » 30 | » 43 | » 43 | » 38 | » 38 |
| *Piacenza* | 55 » | 30 » | 276 » | 265 60 | 230 » | 220 80 | » 30 | » 26 | » 24 | » 25 | » 73 | » 71 | » 32 | » 30 | » 44 | » 44 | » 32 | » 32 |
| Caorso | 40 » | 35 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 75 | » 70 | » 35 | » 30 | » 42 | » 42 | » 30 | » 30 |
| *Pisa* | 28 40 | 26 22 | 156 » | 153 » | 147 » | 144 » | » 28 | » 28 | » 25 | » 25 | » 75 | » 75 | » 30 | » 30 | » 42 | » 42 | » 33 | » 33 |
| *Porto Maurizio* | 26 50 | 24 » | 180 » | 175 » | 160 » | 155 » | » 16 | » 16 | » 12 | » 12 | » 90 | » 90 | » 60 | » 55 | » 45 | » 45 | » 40 | » 40 |
| *Potenza* | 35 » | 25 » | 127 81 | 127 81 | 123 » | 123 » | » 17 | » 17 | » | » | » 86 | » 84 | » 22 | » 21 | » 40 | » 40 | » 30 | » 30 |
| *Ravenna* | 40 30 | 18 35 | 188 60 | 186 84 | 160 55 | 153 80 | » 15 | » 13 | » 16 | » 14 | » 53 | » 47 | » 16 | » 13 | » 45 | » 45 | » 36 | » 36 |
| Faenza | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 57 | » 51 | » 50 | » 40 |
| Lugo | 34 27 | 26 85 | 208 » | 208 » | 173 20 | 173 20 | » 26 | » 24 | » 25 | » 2[illegible] | » 42 | » 37 | » 26 | » 24 | » 41 | » 41 | » 33 | » 33 |
| *Reggio* (Calabria) | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Reggio* (Emilia) | 34 » | 33 » | 219 » | 218 » | 210 » | 205 » | » 22 | » 21 | » 21 | » 20 | » 72 | » 70 | » | » | » 43 | » 43 | » 37 | » 37 |
| Guastalla | 45 » | 30 » | 205 » | 200 » | 182 » | 180 » | » 32 | » 32 | » 28 | » 28 | » 80 | » 80 | » 25 | » 25 | » 42 | » 42 | » 36 | » 36 |
| *Salerno* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Sassari* | 25 » | 23 » | 136 60 | 136 70 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 60 | » 50 | » 45 | » 20 |
| *Siena* | 33 23 | 32 10 | 149 04 | 149 04 | 116 80 | 146 80 | » 15 | » 13 | » | » | » 70 | » 65 | » 32 | » 28 | » 45 | » 40 | » 36 | » 35 |
| Montepulciano | 57 33 | 30 71 | 141 71 | 141 71 | 34 62 | 131 62 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 42 | » 39 | » 36 | » 36 |
| *Sondrio* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Teramo* | 31 82 | 20 88 | 138 » | 129 » | 119 » | 110 50 | » 28 | » 26 | » 18 | » 16 | » 70 | » 70 | » 50 | » 50 | » 31 | » 34 | » 26 | » 26 |
| *Torino* | 53 » | 41 » | 253 » | 247 » | 244 » | 236 » | » 39 | » 37 | » 36 | » 28 | » 60 | » 50 | » 35 | » 30 | » 53 | » 42 | » 44 | » 38 |
| Carmagnola | » | » | 250 » | 250 » | 210 » | 210 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 47 | » 47 | » 41 | » 41 |
| Chivasso | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 50 | » 45 | » 35 | » 30 | » 50 | » 47 | » 42 | » 31 |
| Ivrea | » | » | » | » | » | » | » 32 | » 30 | » 27 | » 25 | » 65 | » 60 | » 35 | » 35 | » 65 | » 60 | » 45 | » 40 |
| Pinerolo | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Susa | 49 » | 40 » | 250 » | 240 » | 225 » | 220 » | » 30 | » 28 | » 25 | » 20 | » 80 | » 75 | » 50 | » 45 | » 55 | » 40 | » 40 | » 35 |
| *Trapani* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Treviso* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Castelfranco | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Montebelluna | 57 50 | 32 02 | 207 74 | 207 74 | 155 81 | 155 81 | » 16 | » 13 | » 23 | » 20 | » 48 | » 39 | » 39 | » 29 | » 49 | » 49 | » 39 | » 39 |
| Motta | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Oderzo | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Vittoria | 51 83 | 40 83 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 38 | » 38 | » | » | » 50 | » 50 | » 50 | » 55 |
| *Udine* | 54 10 | 34 25 | 231 82 | 182 18 | 149 05 | 144 90 | » 35 | » 35 | » 21 | » 21 | » 39 | » 25 | » 34 | » 21 | » 46 | » 46 | » 38 | » 38 |
| Cividale | 50 » | 45 » | » | » | » | » | » 38 | » 36 | » 24 | » 21 | » 45 | » 45 | » 40 | » 40 | » 44 | » 44 | » 32 | » 32 |
| Latisana | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Spilimbergo | » | » | » | » | » | » | » 50 | » 45 | » 45 | » 40 | » 49 | » 40 | » | » | » 52 | » 40 | » 48 | » 35 |
| S. Daniele | » | » | » | » | » | » | » 20 | » 20 | » | » | » 36 | » 36 | » 30 | » 30 | » 46 | » 46 | » 46 | » 46 |
| *Verona* | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 72 | » 56 | » 27 | » 20 | » 52 | » 52 | » 49 | » 49 |
| Cologna | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Isola della Scala | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Soave | 50 » | 37 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 40 | » 35 | » 12 | » 11 | » 34 | » 32 | » 28 | » 24 |
| Valeggio | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Vicenza* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Bassano | 50 » | 25 » | » | » | » | » | » 36 | » 36 | » 25 | » 24 | » 55 | » 50 | » 40 | » 36 | » 50 | » 50 | » 47 | » 47 |
| Lonigo | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Schio | 46 09 | 36 44 | 183 30 | 177 » | 140 40 | 139 » | » 22 | » 21 | » 28 | » 26 | » 70 | » 60 | » 21 | » 20 | » 58 | » 58 | » 40 | » 40 |

## ANNOTAZIONI

Il prezzo elevato del riso in alcuni comuni proviene da che in quelle piazze si vende al minuto e non all'ingrosso.

La diversità nei prezzi dell'olio che si verifica da uno ad altro comune proviene dalle molte e diverse qualità di simile prodotto che vi si smerciano.

**Firenze, addì 24 maggio 1867.**

*Il Direttore capo della 1ª Divisione*
BIAGIO CARANTI.

FIRENZE — Tipogr. EREDI BOTTA
via del Castellaccio.